



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 03/06/2004

CC N. 47

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: Presa d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio comunale dell'11 e 18 marzo 2004

---

L'anno duemilaquattro addì tre del mese di Giugno alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela		X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	D.L.M.U.	X	
2 - Napoli Pasquale	D.L.M.U.	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	D.L.M.U.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	D.L.M.U.	X	
8 - Digiuni Amilcare	D.L.M.U.	X		23 - Notarangelo Leonardo	D.L.M.U.	X	
9 - Vigano` Davide	DS		X	24 - Sale Vittorio	MISTO	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele A.	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Calanni Pileri G.	MISTO	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 30.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 18963

**OGGETTO**

Presa d`atto dei verbali delle sedute di Consiglio comunale dell`11 e 18 marzo 2004

In prosecuzione di seduta il Presidente Zucca, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari dell`11 e 18 marzo 2004 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d`atto degli stessi con il seguente risultato (All. A all`originale dell`atto):

Componenti presenti:	n.	23	
Componenti votanti:	n.	18	
Voti favorevoli:	n.	18	
Voti contrari:	n.	0	
Astenuti:	n.	5	Bianchessi – Bongiovanni – Ghezzi – Petrucci - Sisler

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata a unanimità di voti.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DELL'11 MARZO 2004**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Gasparini Daniela, Zucca Emilio, Agosta Giuseppe, De Zorzi Carla Angela, Ravagnani Giorgio, Lanfranchi Ester Luisa, Viganò Davide, Mangiacotti Luigi, Sisler Sandro, Ghezzi Bruno Piero, Berlino Giuseppe, Riso Domenico, Bongiovanni Calogero, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Notarangelo Leonardo, Sale Vittorio, Poletti Claudio, Riboldi Rosa, Massa Gaetano, Leoni Raffaele Angelo, Calanni Pileri Giuseppe, Foti Carmelo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Digiuni Amilcare, Bianchessi Carlo, Bonalumi Paolo, Marsiglia Leonardo, Petrucci Giuseppe.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

**PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti.

I Consiglieri sono pregati di prendere posto.

Il Dottor Merendino è pregato di fare l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**PRESIDENTE:**

23 presenti, la seduta è legale.

Prima di dare inizio la seduta, vorrei invitare i Consiglieri Comunali ed il pubblico ad un minuto di silenzio per il grave attentato di questa mattina in Spagna.

La città di Madrid è stata sconvolta dal terrore per dieci esplosioni che sono avvenute, come sapete, sia nel centro della città, nelle stazioni della città che hanno, per ora, causato un bilancio di ben 190 morti e 1.200 feriti.

Si tratta di un atto di esecrabile violenza che ferisce ogni principio di vivere civile e che comporta una necessità inderogabile di tutti per contrastare uniti il terrorismo in tutte le sue manifestazioni.

Il bilancio naturalmente potrebbe ancora ulteriormente aggravarsi, secondo quanto riferiscono il telegiornale e le notizie e siamo vicini e solidali con il popolo spagnolo, con le famiglie delle vittime e siamo insieme a tutti coloro che intendono far rispettare, secondo la Costituzione spagnola, le modalità del vivere civile in questo paese e in tutto il mondo.

Invito, quindi, tutti ad un minuto di silenzio in ricordo delle vittime di questo attentato.

***IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO***

**PRESIDENTE:**

Grazie.

La prima parte della seduta di questa sera è dedicata ad interrogazioni ed interpellanze.

Chiede la parola il Consigliere Notarangelo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Lei è il secondo degli iscritti...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Va bene, se non è una mozione d'ordine quella del Consigliere Notarangelo, la parola a lei.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Volevo chiedere, prima che si iniziasse con le interpellanze e le interrogazioni, se è possibile valutare l'ipotesi di una discussione immediata di carattere urgente relativamente ad un ordine del giorno che ho presentato in data 5 marzo 2004 relativamente ad una problematica che presumo molti di noi conosciamo riguardante numerosi cittadini e numerose famiglie dell'area a nord di Cinisello Balsamo che hanno ricevuto in questo ultimo mese una lettera raccomandata dal CIMEP relativa a dei conguagli che gli vengono richiesti per l'acquisizione in diritto di superficie delle aree in cui sono edificati i propri immobili.

Quindi, visto anche il clamore che ha suscitato la vicenda, tanto da giustificare una riunione urgente ieri sera in quest'aula consiliare organizzata dall'Amministrazione Comunale, alla quale hanno partecipato numerosissimi cittadini e, visto anche che le speranze che si addivenisse a soluzioni favorevoli nei confronti dei cittadini non sono emerse nella serata di ieri, anzi, sono richieste ben specifiche da parte della cittadinanza, chiedo al Consiglio Comunale, anche in relazione al fatto che vi è agli atti un ordine del giorno presentato dal sottoscritto, io ritengo che vi sia l'urgenza di valutare una discussione immediata sulla questione.

**PRESIDENTE:**

Come sapete, da questo punto di vista, quando c'è un ordine del giorno che non è iscritto nell'ordine del giorno del Consiglio, perché sia discusso nella stessa serata, è necessario che ci sia l'unanimità dei Consiglieri Comunali.

Quindi, questa è una mozione d'ordine che io ammetto, però richiede l'unanimità dei Consiglieri Comunali per essere discusso nella serata.

Prego Consigliere Notarangelo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Consigliere, non ho capito bene, lei vuole intervenire sulla questione della mozione d'ordine?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Non pere educazione, per regolamento; la mozione d'ordine è mozione d'ordine.

**CONS. NOTARANGELO:**

Buonasera a tutti.

Capisco la mozione d'ordine del Consigliere Berlino, ma la trovo alquanto precipitosa, perché non è che qui, solo perché ha dichiarato la mozione d'ordine, noi tutti, Consiglieri, su questa partita non possiamo intervenire.

Fra l'altro, senza la mozione d'ordine del Consigliere Berlino, io già mi ero iscritto proprio per un intervento in merito a quello che sono venuto a sapere attraverso la stampa.

Io sono contrario a questo metodo, anche perché è un metodo di prevaricazione dei confronti di tutti gli altri colleghi, perché a tutti gli altri colleghi penso che questa partita gli stai a cuore, perché non credo che il problema dei cittadini di Cinisello...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. NOTARANGELO:**

Sto dicendo la motivazione per cui sono contrario a questa mozione.

Io non sono d'accordo, ma non perché non sono d'accordo con i cittadini, ma perché penso che qui tutti i Consiglieri Comunali, compresi il Sindaco e la Giunta, siamo d'accordissimo che questa sia una partita difficile che in qualche modo il Sindaco, la Giunta e tutto il Consiglio se ne voglia prendere carico, però adesso bloccare i lavori e discutere dell'ordine del giorno e prevaricare quella che è la nostra espressione, perché su questa partita sicuramente ci sarà tema di interrogazione che il Sindaco o chi per esso voglia dare delle risposte, dopodiché valuteremo l'ordine del giorno.

Quindi, io sono contrario, ma solo per questa motivazione.

**PRESIDENTE:**

Va bene, quindi non esiste l'unanimità rispetto alla discussione questa sera di questo ordine del giorno.

L'ordine del giorno è stato presentato e, insieme ad altri che dovranno essere inviati, sarà inviato come ordine del giorno aggiuntivo ai Consiglieri...

**CONS. NOTARANGELO:**

Io dico che, se siamo d'accordo, lo possiamo discutere subito dopo aver fatto delle brevi interrogazioni in merito, altrimenti qui tutti diventano difensori...

**PRESIDENTE:**

Scusate, io devo...

**CONS. NOTARANGELO:**

Io sono contrario al fatto che si parta con l'ordine del giorno, anche perché non lo ritengo corretto.

**PRESIDENTE:**

Scusate, la proposta del Consigliere Berlino era di discutere immediatamente...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Consigliere Notarangelo, lei cosa dice, invece?

**CONS. NOTARANGELO:**

Che io sono disposto a discutere di questo ordine del giorno dopo le interrogazioni, perché qualcosa la dovremmo dire anche noi in merito.

**PRESIDENTE:**

Quindi, lei è a favore, ma non immediatamente.

Va bene, quindi, uno a favore si è espresso, ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, ovviamente il gruppo di Alleanza Nazionale è favorevolissimo alla discussione dell'ordine del giorno presentato dal Polo e, se si riesce a redimere questa controversia con il Capogruppo della Margherita, che non si capisce mai se è a favore o contro, ritengo che nell'ultima opportunità che gli è stata data di prendere la parola abbia dichiarato il suo parere favorevole alla discussione dopo le interrogazioni.

Ovviamente penso che ciò possa essere valido per tutto il Consiglio, a questo punto, visto che si richiede da parte del gruppo della Margherita un voto favorevole della discussione, penso che subito dopo le interrogazioni, perciò bisognerà avvisare i cittadini che ciò avverrà intorno alle 21:30-22:00, quindi non prima, si possa discutere questo ordine del giorno.

Ripetiamo che il Polo delle Libertà è d'accordo, mi fa piacere che nell'intervento del Consigliere Notarangelo ci sia stato un intervento che sembrava non favorevole, poi, man mano che è andato avanti, è diventato favorevole.

Ovviamente chi porta in Consiglio Comunale le controversie dei cittadini contro o a favore di qualcuno, penso che sia sicuramente interesse di tutti noi dargli seguito.

Se la Maggioranza è ben d'accordo, possiamo proseguire, per cui chiedo al Presidente di ritenere questo mio intervento un intervento riguardante la mozione, oltretutto, per regolamento non si potrebbe neanche discutere immediatamente, per cui, subito le interrogazioni e mi prenoto subito dopo per le interrogazioni.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Riboldi.

Ecco, io vorrei porre un pubblico problema.

So che l'argomento che interessa i cittadini qui presenti è stato assunto dalla Giunta, in particolare dall'Assessore alla Casa che sta affrontando questo tipo di problema.

Noi Consiglieri non abbiamo ancora avuto il testo della mozione, quindi credo che si debbano...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. RIBOLDI:**

Il testo non ce l'ho!

Non lo abbiamo ancora avuto, quindi è chiaro che vorremmo almeno leggerlo.

Io credo che bisogna fare due cose: prima sentire la Giunta che ha fatto anche ieri un incontro con i cittadini interessati da questo tipo di problema e riferisca al Consiglio su quella che è la situazione in questo momento e, subito dopo, chiederei una breve sospensiva con il testo della mozione per sapere di che cosa dovremmo parlare, cioè capire cosa c'è su quell'ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Il testo della mozione verrà dato nel momento in cui deciderete in un modo o nell'altro, come Consiglio Comunale, se discutere o non la cosa; mi pare che c'è stata una richiesta di discussione immediata a cui nessuno si è opposto...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Non si può dire in un Consiglio Comunale, come in un Parlamento, che la mozione dice "voglio fare una discussione immediata e voglio una mozione d'ordine su questo" e rispondere in modo diverso rispetto alla mozione.

Sulla richiesta di discussione immediata...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

No, io sto lavorando solo sulla proposta di mozione.

La proposta di mozione è: discussione immediata.

La discussione immediata non è stata accettata.

Adesso lei fa una proposta di mozione, se vuole, e dice: io propongo che venga fatta dopo le interrogazioni ed interpellanze.

Questo è il modo di lavorare.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Sulla mozione di discussione immediata non si è raggiunta l'unanimità.

Allora, se c'è un'altra mozione adesso sul momento in cui va fatta la discussione, venga fatta.

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Presidente, io ho già detto...

**PRESIDENTE:**

Deve fare un'altra mozione, quella è esaurita!

**CONS. NOTARANGELO:**

Esatto, esaurita quella mozione d'ordine, ne faccio un'altra.

Io ripeto che sono d'accordo a discutere questo ordine del giorno subito dopo le interrogazioni.

Se le interrogazioni sono breve, lo possiamo fare subito.

Io per l'immediatezza non sono d'accordo, sono d'accordo a farlo subito dopo la fine delle interrogazioni, perché vorrei capire di che cosa devo discutere.

Giustamente la Consigliera Riboldi ha detto che noi non sappiamo niente, io ho solo saputo qualcosa attraverso la stampa, quindi voglio chiedere al Sindaco ed agli Assessori competenti per sapere cosa devo dire.

Pertanto, la mia mozione d'ordine è di affrontare questo argomento subito dopo le interrogazioni.

**PRESIDENTE:**

Benissimo.

Rispetto a questa proposta di mozione d'ordine ci sono osservazioni?

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Io non ho nessun problema a discutere la questione successivamente alle interrogazioni.

La mia richiesta era proprio per evitare che le persone che già ieri sera sono intervenute in questo Consiglio e l'ora si è fatta tarda, anche questa sera non dovessero aspettare tutto il walzer delle nostre interrogazioni e delle vostre risposte, come minimo passeranno un paio d'ore, quindi volevo evitare ai cittadini solo questo ulteriore aggravio.

Però, se questo è l'intendimento dei Consiglieri, lo accetto senza problemi, quindi ne parleremo successivamente.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Digiuni.

**CONS. DIGIUNI:**

Grazie Presidente.

Rispetto a quest'ultima mozione d'ordine, credo che ci sia da cogliere l'intervento della Consigliera Riboldi che chiedeva, prima di valutare rispetto alla votazione di questa mozione d'ordine, quindi se discuterla immediatamente dopo la fase delle interrogazioni, ascoltare quello che ha da dire la Giunta ed avere in mano il testo dell'ordine del giorno per poterlo valutare, quindi fare anche una breve sospensiva prima di porre in votazione questa mozione d'ordine, perché, altrimenti, sinceramente, non conoscendo il problema e non conoscendo il testo dell'ordine del giorno, sarei in difficoltà ad essere favorevole o contrario a discuterlo immediatamente dopo la fase delle interrogazioni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Quindi, c'è una richiesta di sospensiva.

Tenete presente che io ho qui dieci iscritti.

Per cui, non so gli iscritti che cosa vogliono dire, dovrei dare, per garanzia di tutti, la parola a tutti gli iscritti, a meno che qualcuno rinunci.

Noi siamo nella fase in cui dobbiamo esaminare una proposta di mozione d'ordine e su questa proposta di mozione d'ordine è stata chiesta una sospensiva.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, non si può fare una comunicazione sulla mozione d'ordine!

Sulla mozione d'ordine si possono esprimere uno a favore ed uno contro.

Al limite può essere chiesta da un gruppo o da più gruppi una sospensiva per pronunciarsi sulla mozione d'ordine.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Scusate, non cambiate in ogni momento quello che avete detto sulla base dell'opportunità che vi sembra di riconoscere.

Quando fate la mozione d'ordine, dovete restare a quanto avete chiesto.

Su questa mozione d'ordine è chiesta una sospensiva o no?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Lei ha chiesto una mozione d'ordine che propone di trattare l'ordine del giorno al termine delle interrogazioni.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Benissimo.

Ci sono pronunciamenti rispetto a questa mozione d'ordine o c'è una richiesta di sospensiva?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Benissimo, sospensiva, poi affrontiamo la mozione d'ordine...

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Non si può!

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Un attimo!

Noi stiamo discutendo della mozione d'ordine Notarangelo e non di un'altra mozione!

Sulla mozione d'ordine del Consigliere Notarangelo, che chiede di discutere l'ordine del giorno dopo le interrogazioni, ci sono Consiglieri che sono in disaccordo?

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Nessuno allora?

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Va bene, quindi sulla mozione Notarangelo uno a favore ed uno contro.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, ritengo che il Consigliere Viganò sappia alla perfezione il regolamento, forse è uno dei pochi che sa alla perfezione il regolamento del Consiglio Comunale.

È ovvio che davanti ad una confusione di Consiglieri e di Capigruppo che in cinque anni non ancora letto un regolamento, diventa difficile rendere operativo il regolamento.

Io sono sicuramente...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. BONGIOVANNI:**

Notarangelo, è una minaccia?

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni, deve solamente misurarsi...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Venga a qua a dirmela in faccia la minaccia!

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. BONGIOVANNI:**

Allora chiedi la parola!

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni, per favore, deve parlare della mozione d'ordine e non dare giudizi!

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Però, Signor Presidente, se non lo fa star zitto e quando parla non si capisce cosa dice, diventa difficile che anche i cittadini comprendano cosa vuole il Consigliere Notarangelo.

Oltretutto, penso che abbia finito anche rullino a forza di fotografare, spero che ne abbia uno di riserva.

Ripeto che noi, come Polo delle Libertà, vorremmo e vogliamo discutere questo punto prima o dopo le interrogazioni, ha poca importanza per noi questo; l'importante è che discutiamo questo punto.

È ovvio che, avendo qui la Giunta a disposizione, sentiremmo nella fase della discussione il parere ed il giudizio che la Giunta dà su questo problema e penso che sia una cosa correttissima.

Altrettanto corretto dalla parte della Maggioranza, in fase della discussione, chiedere delle sospensive; lo abbiamo fatto per cinque anni, non capisco quale è il problema a doverlo fare anche questa sera.

Dopodiché è ovvio che ognuno di noi, in funzione della interpretazione e della volontà di voler interpretare un documento, esprimerà il proprio giudizio.

Alla fine di tutto ciò il Consiglio Comunale dovrà esprimere un voto favorevole o contrario e mi auguro che, visto e considerato che la Maggioranza è d'accordo alla discussione, possa essere favorevole a tutti i cittadini.

Io, ovviamente, come Alleanza Nazionale e ritengo di esprimere anche il parere di tutto il Polo delle Libertà, siamo a favore.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Viganò.

Io credo che nell'interesse dei cittadini che sono qui presenti e che, ovviamente, noi tutti salutiamo, sia necessario, prima di affrontare una discussione, da parte dei Consiglieri essere non solo informati attraverso l'articolo sulla stampa, ma sia necessario avere un minimo di approfondimento.

Questo non vuol dire, ovviamente, prolungare la discussione, ma questo vuol dire essere seri di fronte alla discussione che si deve fare.

Mi sembra che debba essere interpretato in questo modo e, siccome ieri sera c'è stato un incontro tra la Giunta ed i cittadini e personalmente non so come è andato, io credo che si possa fare il momento delle interrogazioni e, per quando mi riguarda e ci riguarda, vogliamo sentire il parere della Giunta riguardo questo argomento, poi si può affrontare il dibattito sulla questione.

Quindi, un momento di interrogazioni, ascolto – credo che voleva dire questo il Consigliere Notarangelo quando ha detto che, finite le interrogazioni bisogna fare una sospensiva - interrogazioni, sospensiva con l'ascolto della Giunta dopodiché valutiamo il problema molto più puntualmente, come credo che i cittadini vogliano, perché non credo che siano qui ad assistere più o meno alla pubblicità di un partito rispetto ad un altro, come avviene in queste discussioni, ma entrare nel problema specifico che li riguarda.

Quindi, finite le interrogazioni, ascoltiamo la Giunta ed interveniamo a proposito.

Diversamente credo che verrebbe fuori solo pubblicità.

**PRESIDENTE:**

Quindi anche lei è a favore della mozione Notarangelo...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Io devo stare a quella che è la mozione presentata, non quella che lei interpreta.

Comunque, mi sembra che possiamo chiudere questa pagina con il fatto che nessun Consigliere è contrario a discutere l'ordine del giorno dopo le interrogazioni.

Al termine delle interrogazioni ci sarà una sospensiva, le forze politiche faranno le riunioni che intendono fare, all'inizio della discussione del punto, subito dopo la presentazione dell'ordine del giorno, la parola andrà al Sindaco o ad un Assessore per l'illustrazione del punto di vista della Giunta.

Adesso ha chiesto la parola il Consigliere Sale...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Un attimo.

Allora, se ci sono comunicazioni, possono essere fatte prima delle interrogazioni ed interpellanze.

Prego Sindaco Gasparini.

## **SINDACO:**

Io avevo chiesto già prima di questa lunga messa appunto sulle mozioni d'ordine di poter fare la comunicazione rispetto al tema posto.

Io la comunicazione la faccio al Consiglio, anche perché mi pare di capire che il Consiglio ha definitivamente deciso di discutere la mozione d'ordine o di prendere una posizione dopo le interrogazioni.

D'altra parte, è altrettanto vero che per rispetto del Consiglio stesso, del lavoro della Giunta ed anche per la presenza dei cittadini, mi sembra che sia utile che noi si faccia, brevemente, come Giunta, una comunicazione rispetto all'assemblea di ieri sera avvenuta in questa sala e promossa dall'Amministrazione Comunale, in maniera che i Consiglieri, poi, in fase di discussione e di lettura dell'ordine del giorno possono modificare...

## INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

## **SINDACO:**

La comunicazione, Consigliere Bongiovanni, l'avevo chiesta di fare immediatamente prima, perché ci sono i cittadini e perché ritenevamo giusto farla.

Io credo che sia necessario essere brevi e, a questo punto, sicuramente vi verrà distribuito l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Berlino il 5 marzo.

Il tema posto dai cittadini è sicuramente un tema che, riguardando 800 famiglie, è un tema che ha una valenza significativa in ambito cittadino, anche se ovviamente parliamo, come tutti sapete, di una situazione ben chiara ai cittadini nel momento in cui hanno acquistato una casa nelle aree 167.

Giustamente la preoccupazione che è sorta è stata quella di ricevere una richiesta di conguaglio senza nessun tipo di preavviso e questo attiene sempre la difficoltà della comunicazione non burocratica da parte degli enti.

La richiesta fatta in questo ordine del giorno, ma anche ieri sera in assemblea, è stata quella di capire come prorogare i termini di pagamento e l'Assessore Zaninello, che sta seguendo la partita, già ha negoziato con il CIMEP che questo possa avvenire entro il 31 dicembre 2005 e, oltretutto, lo dico al Consiglio Comunale, anche per discutere nel merito e capire di che cosa stiamo discutendo con questo ordine del giorno che verrà, poi, successivamente presentato e negoziato.

Rispetto all'altro tema che i cittadini hanno posto sul tema dei conteggi, se sono giusti o sbagliati, è stato messo a disposizione un ufficio tecnico, affinché, palazzo per palazzo, se c'è bisogno di fare una

verifica su questi conteggi, si faccia con l'aiuto tecnico e gratuito dell'Amministrazione Comunale e della sua struttura tecnica.

Quindi credo che da questo punto di vista credo che quello che era in questa fase necessario fare ed utile fare per dilazionare il disagio e, nello stesso tempo, verificare se ci fossero errori per quanto riguarda il tema del conteggio, credo che questa cosa sia stata avviata essenzialmente in queste ultime ore e credo che gli effetti potranno essere negoziati e non so fino a che punto puntualizzati già questa sera con un ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Mi segnala l'Assessore Zaninello che sono sospesi i termini di aprile, nel senso che con il CIMEP ha negoziato la sospensione di tutti i pagamenti in questa fase, in maniera che si possa negoziare.

Devo dire questa cosa credendo che qua non ci siano problemi di Maggioranza e Minoranza; credo che la Minoranza e la Maggioranza insieme stanno cercando di capire come aiutare i cittadini e, comunque, affrontare una situazione che riguarda il contratto dagli stessi stipulato, è un contratto privato di acquisto di casa e, quindi, da questo punto di vista certamente con tutti i vincoli che questi contratti avevano.

Sicuramente credo che sia nostro interesse sempre aiutare i cittadini, laddove per mancanza di informazione o per errori venissero comunque vessati nei loro diritti.

Con questo mi fermo, non credo di dover dire altro al Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sale.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Guardi, l'ordine è questo...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Non so, io non ce l'ho più, lei è al quarto posto.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Infatti io le ho dato anche la parola.

Qui è scritto Sale...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Scusate, cercate di dare uno spettacolo dignitoso ai cittadini!

**CONS. NOTARANGELO:**

Presidente, ho visto che anche lei questa sera ha voluto l'applauso...

**PRESIDENTE:**

Io non ho voluto nessun applauso e parli in un modo più riguardoso!

**CONS. NOTARANGELO:**

Presidente, non capisco lei cosa va cercando questa sera!

Io mi sono iscritto per primo, mi ha cancellato, perché c'è stata una mozione d'ordine, non può farmi passare in fondo!

Se lei vuole fare di questi abusi, li faccia pure, però si faccia un po' di autocritica!

**PRESIDENTE:**

Io non ho fatto nessun abuso, io non so neanche perché lei è passato in fondo!

**CONS. NOTARANGELO:**

La mozione d'ordine è questa: io ero iscritto per primo ed è giusto che parli per primo sia nelle comunicazioni che nelle interrogazioni.

Non è che, perché c'è stato questo marchingegno nella mozione d'ordine, passo per ultimo, perché altrimenti, posso essere superato nelle cose che io voglio esprimere, perché, magari, lo dicono altri ed io vado in coda ai loro ragionamenti.

Se permette, mi sono prenotato per primo, perché volevo esprimere un concetto per primo, senza ascoltare altri, così non possono dire che copio qualcuno.

Pertanto, le mie stupidate le voglio dire per primo, così, se sono stupidate, restano stupidate.

Chiaro Presidente?

Mi sono iscritto per primo e voglio parlare per primo; questa è la mia mozione d'ordine, poi lei faccia tutto quello che vuole, però cerchi di fare un ragionamento tranquillo.

**PRESIDENTE:**

Allora, mi è stato spiegato che lei era addirittura prima dell'inizio del Consiglio Comunale...

**CONS. NOTARANGELO:**

Certo!

**PRESIDENTE:**

Cosa che non si deve fare naturalmente.

**CONS. NOTARANGELO:**

Chi l'ha detto?

Dopo l'appello mi sono prenotato!

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio Comunale inizia quando viene dichiarata legale la seduta.

In ogni caso, quando il Consigliere Berlino, iscritto al secondo posto, dopo di lei, ha chiesto la parola per mozione d'ordine, ha avuto diritto ad averla.

Il primo a parlare sulla mozione d'ordine Berlino è stato lei, quindi dopo che ha parlato, è stato cancellato.

**CONS. NOTARANGELO:**

Ma io sono intervenuto per la mozione d'ordine, ma non sull'interpellanza!

**PRESIDENTE:**

Vede, adesso si è iscritto per mozione d'ordine ed è stato cancellato dal quarto posto.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**CONS. NOTARANGELO:**

Presidente, mi sembra una cosa assurda questa sera!

**PRESIDENTE:**

Comunque, adesso leggo, cominciando dal numero uno, l'ordine degli interventi: Del Soldato, Leoni, Riso, Berlino, Bongiovanni, Massa, Digiuni, Sale, Riboldi, Bianchessi...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Va bene, comunque, ognuno ha diritto alla parola, chi prima chi dopo sulla base di quello che è adesso.

**CONS. NOATARANGELO:**

No, io ho il diritto di parlare per primo.

**PRESIDENTE:**

La prima iscritta è la Consigliere Del Soldato.

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Non è ammessa!

**CONS. NOTARANGELO:**

Mi sforza a spiegarglielo meglio e lei si sforzi a capire.

**PRESIDENTE:**

Non è ammessa, le ho spiegato che cosa è successo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Mi scusi, siccome si è cancellato, io scompaio?

**PRESIDENTE:**

Lei è iscritto nella posizione in cui risulta iscritto.

**CONS. NOTARANGELO:**

All'ultimo?

No, io devo parlare per primo, visto che ero il primo, caro Presidente!

Lei può cancellare quanto vuole, ma io ho il diritto di parlare per primo!

**PRESIDENTE:**

Un attimo.

Sospendiamo brevemente la seduta.

***SOSPENSIVA (ORE 20:50 – ORE 20:55)***

***RIPRESA DEI LAVORI***

**PRESIDENTE:**

I Consiglieri prendano posto.

Sulla base dell'audizione dei nostri tecnici, è stata chiarita la situazione.

Nell'ordine ci sono: Notarangelo, Sale e Del Soldato.

Il Vicepresidente Ghezzi è pregato di assumere la Presidenza.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Presidente.

Io non ce l'ho con lei, ma mi sembrava un fatto di giustizia.

Segretario, posso parlare anche se non c'è nessuno alla Presidenza?

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. NOTARANGELO:**

Sono scappati tutti: Presidente, Giunta e funzionari!

Si sono presi l'applauso e se ne sono andati!

INTERVENTI FUORI MICROFONO NON UDIBILI

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Notarangelo, continui il suo intervento.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, chiedo la verifica del numero legale.

**PRESIDENTE:**

I Consiglieri sono pregati di rientrare in aula.

Il Dottor Merendino è pregato di fare l'appello per la verifica del numero legale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**PRESIDENTE:**

I presenti sono 25, quindi sussiste il numero legale.

La parola al Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Presidente.

Mi scuso per il battibecco di prima, ma c'è stato un piccolo equivoco, però pensavo di aver ragione, tant'è vero che i fatti mi hanno dato ragione, ma non è questo il problema.

Comunque, la devo ringraziare anche di aver ricordato il tragico evento di Madrid.

Non sto a sottolineare la gravità della cosa, perché penso che tutti quanti siamo molto preoccupati per questi atti che sono a dir poco incivili.

Dopo aver fatto questa precisazione, ringraziandola di aver fatto fare il minuto di silenzio, volevo anche ricordare che oggi è avvenuto un fatto abbastanza significativo.

Un nostro Ministro della Repubblica si è sentito male, l'Onorevole Bossi, pertanto attraverso il Consigliere della Lega Nord Leoni vorremmo pervenire gli auguri miei e – mi auguro – di tutto il Consiglio Comunale di pronta guarigione, indipendentemente dalle posizioni contrapposte, perché non si augura mai del male a nessuno, né amici, né nemici, e qui siamo avversari, ma non siamo nemici.

Velocemente io mi ero iscritto immediatamente perché attraverso gli organi di stampa sono venuto a conoscenza della drammatica situazione CIMEP e, come è preoccupato il Consigliere Berlino, sono preoccupato anch'io e penso che siamo preoccupati tutti, perché quando si va a distanza di anni a mettere in difficoltà dei cittadini che con tanto sacrificio hanno comprato una casa ed oggi si trovano delle sorprese.

Mi auguro che subito dopo possiamo avere della documentazione per poter capire cosa è successo e poter dare un sostegno molto forte di questo Consiglio Comunale nei confronti della risoluzione di questo problema, perché i cittadini, chiaramente, non è che possono pagare un errore formale o sostanziale, ma si deve trovare eventualmente la quadratura del cerchio, perché non vengano danneggiati più di tanto, dopo i grandi sacrifici che hanno fatto per acquistare una casa.

Io so quanta fatica si fa a comprare una casa, perché anch'io, quando mi sono comprato la casa, vi assicuro, pur avendo un reddito discreto, ho fatto fatica; a maggior ragione immagino chi ha un reddito inferiore al mio quanto sacrificio ha dovuto fare.

Chiudo qui questo argomento, perché avremo tempi e modi per discutere abbondantemente per cercare di trovare le risoluzioni al problema.

Vado su due o tre comunicazioni velocissime, perché non voglio rubare tempo più di tanto a questo Consiglio, per far sì che subito dopo si possa discutere di questo ordine del giorno.

Ho ricevuto proprio in questi giorni la risposta da parte dell'Assessore Vergani e dell'Architetto Bettoni in merito ad una interrogazione che avevo fatto in data 8 settembre 2003 in merito alle barriere architettoniche in Viale Matteotti angolo Via Brianza.

Ringrazio l'Assessore della risposta, anche se tardiva, ma non è questo il problema.

Mi preoccupa solo una cosa: se questa statale 36, come mi è stato detto, per poter fare i lavori, si fa fra dieci anni, cosa facciamo?

Ai disabili che diciamo?

Gli diciamo di aspettare due o tre anni?

Sarebbe il caso di trovare delle soluzioni momentanee per alleviare questo disagio.

Oltretutto mi risulta che tutti i giorni c'è una signora che va a lavorare dall'altra parte e so che lo fa tutti i giorni con questa carrozzina... scusate in Via Cornaggia, fa tutti i giorni questo tragitto per quattro volte al giorno.

Quindi, chiedo se si può trovare qualche soluzione momentanea per far sì che questa signora venga aiutata.

A un'altra interrogazione che ho fatto il 12 gennaio mi è stata data risposta, non è soddisfacente e questa interrogazione riguardava il Difensore Civico.

Mi si dice che il Difensore Civico lo deve trasmettere entro il 31 marzo di ogni anno, poi dopo una mese, dopo che lo ha valutato il Sindaco e la Giunta, si deve discutere in Consiglio Comunale.

Vorrei ricordare che siamo a marzo del 2004, siamo almeno di un anno in ritardo, pertanto questo Difensore Civico ci mandi uno scritto, oppure venga a relazionare personalmente.

Ho ricevuto la risposta in merito alla interrogazione che avevo fatto nella seduta del 11 dicembre sui locali di Villa Casati dati all'Associazione Imprenditori Nord Milano a titolo di non si che cosa ed io chiesi tutta la documentazione che non è stata data, pertanto io la esigo con una certa urgenza, anche perché è un diritto che mi viene dato dalla legge, perché non mi basta solo una risposta che mi dice "l'abbiamo data all'Associazione Imprenditori Nord Milano" e, addirittura, qui vedo che c'è una delibera di Giunta del 18/02/2004 dopo quattro mesi, eccetera, eccetera, ma questa è tutta un'altra cosa.

Pertanto, io voglio avere tutta la documentazione per sapere con quale meccanismo sono stati dati questi locali a questa associazione, visto che è un patrimonio di tutta la collettività cinisellese e, pertanto, non credo che si possa dare un patrimonio di Cinisello ad una associazione di privati.

Oltretutto, noi, come gruppo della Margherita, abbiamo chiesto di poterla utilizzare per una manifestazione fra qualche giorno e ci sono stati chiesti 400 Euro per usufruire della sala per una sera.

Allora, io vorrei capire se oltre ad aver dato un patrimonio, questi qua ne devono fare anche un profitto, perché veramente la cosa mi preoccupa.

Pertanto chiedo agli uffici e a chi di competenza di avere urgentemente tutta la documentazione.

Poi, sempre velocemente, io avevo fatto una interrogazione in merito ai parcheggi a pagamento dove avevo riscontrato che non sono a norma di legge, perché il codice della strada dice che i parcheggi devono essere minimo 2 metri e 30 o 2 metri e 50, invece questi sono 2 metri e 10 e sappiamo benissimo che se si entra in questo parcheggio, non c'è lo spazio per uscire dalla macchina, perché una automobile è, compresi gli specchietti, è proprio 2 metri e 10 e qualche volta anche di più.

Avevo anche preannunciato in questo Consiglio Comunale, che io avrei usufruito di questi parcheggi mettendo il gratta e sosta; bene, neanche a farlo apposta il giorno 25 febbraio alle ore 17:44 in via Frova, io ho messo la mia automobile parcheggiata ed essendo fuori dagli spazi sono stato multato di 33,60 euro.

Ho già preannunciato verbalmente all'Assessore che intendo capire la questione, perché se si induce all'errore l'automobilista facendo i parcheggi non a norma di legge rimanendo costretti a stare fuori dagli spazi, io non intendo pagare. Desidero quindi una risposta verbale dall'Assessore, per poter valutare la procedura che intenderò seguire per questi eventuali abusi e/o irregolarità.

Ringrazio per l'attenzione che mi è stata prestata e mi scuso con i cittadini se mi sono dilungato.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Notarangelo.

Prego Consigliere Sale.

**CONS. SALE:**

Grazie Presidente e buona sera a tutti.

Io avrei alcune interrogazioni da fare e la prima riguarda la Custer e precisamente il pagamento dei lavoratori: ancora oggi risulta che i mesi di dicembre 2003 e gennaio e febbraio 2004, non sono stati pagati.

Non so questi hanno già avuto un colloquio con l'Assessore competente, però prima che il Comune provveda a liquidare questa società chiedo che si provveda a chiamare tutti i lavoratori che non sono stati pagati, liquidarli, dopodiché dare la differenza – se spetta – alla Custer!

Inoltre, non capisco perché il Comune debba chiedere ad una società di fare questi rilevamenti, quando in effetti ci sono dei danni attraverso i cittadini ed addirittura, alcuni sono stati chiamati perché non hanno pagato il box quando box non ne hanno! Nel prossimo Consiglio Comunale potrò anche dare la dimostrazione di un cittadino che ha avuto una lettera in base alla quale risultava che da quattro anni non pagava il box ed invece, il box non ce l'ha mai avuto!

Comunque, al di là di questo, ho visto che la Custer ha messo in affitto quei locali, per cui non vorrei che la Custer stia chiudendo; ripeto, chiedo all'Assessore, prima che la società venga liquidata, che provveda a questo pagamento a favore dei lavoratori e la prossima volta, invece di dare degli appalti a questa società, informasi bene su chi prende l'appalto e come viene preso.

Riguardo anche un'altra interrogazione che avevo fatto nel mese di dicembre sulla via Alberto da Giussano, ieri mattina, passando, ho visto che c'era una discarica di detriti.

Avevo chiesto se era possibile chiudere quella rientranza, perché in effetti tutti i camionisti che sostano in quella zona non fanno altro che abbandonare i detriti in questa rientranza; in alternativa, fare una rientranza più spessa.

Un'altra interrogazione: in via XXV Aprile con la via Garibaldi c'era un bar che adesso è chiuso e c'è adesso una piccola piazzola recintata con alcune sterpaglie.

Se voi andate a vedere c'è questa transenna che è oltre il marciapiede ed è pericolosa per i passanti che inciampando potrebbero farsi male.

Chiedo che si invii una lettera al proprietario a che si sistemi e si metta in ordine il tutto, anche perché trattasi di centro abitato e non sta bene vedere un centro abitato con un decoro così scadente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sale.

Prego Consigliera Del Soldato.

**CONS. DEL SOLDATO:**

Mi riallaccio al discorso che faceva prima il Consigliere Sisler per quanto riguarda la Custer: qui, non si tratta di capire se la società è indietro con i pagamenti – anche se la cosa è confermata - ma si tratta di capire che cosa possiamo fare e se abbiamo la possibilità di fare qualcosa per queste persone e pertanto cercare di capire dall'Assessore qualcosa in questo senso. Cioè, noi possiamo intervenire affinché i lavoratori vengano pagati? Questa è la cosa che ci domandiamo.

L'altra cosa che volevo chiedere è questa: nel 2002 sul nostro giornalino del Comune si elencavano una serie di lavori di rifacimento di alcune strade, nonché per l'illuminazione, che sarebbero state eseguite nell'anno stesso.

Ora, nell'anno stesso non sono stati eseguiti, nel 2003 sono stati eseguiti i lavori dei marciapiedi, ma l'illuminazione, per quanto riguarda la famosa via San Carlo della quale io avevo più volte fatto delle interrogazioni, ai numeri civici n.11, n.13 e n.15 non hanno ancora la luce; credo che si debba intervenire.

L'altra interrogazione riguarda l'Assessore Imberti: io so che è stata esperita una gara per la metrotramvia.

Secondo me bisognerebbe fare come abbiamo fatto per piazza Gramsci, cioè un programma dei cantieri per quanto riguarda l'inizio dei lavori, perché secondo me serve dare un'esatta spiegazione in questo senso, ai commercianti, ovvero sia fare un elenco dei lavori che si intenderanno espletare; credo quindi che una riunione debba essere fatta.

L'altra cosa che volevo sottolineare è quell'articolo apparso su Il Corriere della Sera inerente "Case nel Parco Nord" dove c'era scritto "I Sindaco si ribellano"; so che Daniela Gasparini ha detto "io non ne so niente, però è chiaro che ci batteremo con tutte le nostre forze".

La stessa cosa ho sentito dire a Giuseppe Magni, per cui volevo sapere dal Sindaco se sapesse qualcosa in più, perché è chiaro che a noi il Parco Nord ci sta a cuore in modo particolare.

Un'altra cosa che invece volevo evidenziare come segnalazione è questa: la scorsa settimana sono stata all'inaugurazione delle Poste di Cinisello Balsamo e la cosa che mi ha colpito è che ci fosse scritto in giallo "Cinisello Centro".

Io credo che la parola non sia giusta perché o si mette Cinisello Balsamo, oppure si metteva "Balsamo Centro"; oltretutto, questa scritta sta comparando un po' troppo, perché io vedo scritto su parecchi giornali e su parecchie cose che quando ci si riferisce a Cinisello Balsamo, solamente la dicitura "Cinisello".

L'altra interrogazione era relativa ai giardini della scuola Costa: mi sono accorta che dopo i lavori per il rifacimento della piscina, sono stati completamente demoliti i giardini, soprattutto quelli dalla parte di via Meroni.

Chiedo che cosa si intende fare visto l'avvicinarsi della primavera e che quindi i bambini cominceranno ad uscire, dal momento che non esiste più un filo di prato, non c'è più un filo di erba ma esiste solamente fango e terra.

L'ultima interrogazione riguarda la pulizia delle strade: sono stanca di fare queste continue segnalazioni, tuttavia chiedo che si provveda ad essere più accorti, soprattutto – dal momento che mi sono giunte delle segnalazioni di alcuni abitanti residenti in via Libertà – mi è stato segnalato anche dello spaccio di droga.

Quindi, secondo me, lì non si dovrebbe andare tanto a pulire come fa l'operatore ecologico con la scopetta, ma bisognerebbe andare a disinfettare il tutto, perché sotto quel portico c'è di tutto e di più; invito l'Assessore Mauri a provvedere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Leoni.

**CONS. LEONI:**

Grazie Presidente.

La prima interrogazione è la reiterazione di più interrogazioni già fatte e riguarda la situazione delle strade di Cinisello: capisco che le nevicate hanno peggiorato la situazione, ma alcune strade hanno dei veri e propri fori!

Una, ad esempio, è l'ingresso alla rotonda della via alessandrina, entrano da Cusano: c'è la strada che è proprio ridotta con buche enormi, per cui prima che avvenga un incidente che magari veda l'Amministrazione costretta a pagare i danni, che si intervenga.

Capisco che l'intervento non potrà essere definitivo vista la situazione del tempo che c'è in questi giorni, però quanto meno che si coprano le buche più grosse.

La seconda interrogazione riguarda il progetto speciale 2.7: da quello che so l'operatore aveva fatto ricorso contro l'Amministrazione e successivamente c'era stato un accordo a cui era stato chiesto il ritiro del ricorso in cambio di un aumento della SLP.

L'operatore non ha ritirato il ricorso e da quello che so, il ricorso è stato poi vinto dall'Amministrazione: chiedo quindi cosa intende fare l'Amministrazione in questo caso.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Riso.

**CONS. RISO:**

Grazie Presidente e buona sera a tutti.

Innanzitutto vorrei parlare dell'ordine del giorno presentato in data 05 dal Consigliere Berlino, ordine del giorno che mi vede anche firmatario.

Mi dispiace che tanti capigruppo e tante persone non l'abbiano ricevuto, ma io vedo che delle volte ci arrivano a casa anche gli inviti per partecipare alle più strane manifestazioni, mentre un ordine del giorno così importante ed urgente non viene recapitato ai capigruppo e ai Consiglieri Comunali!

Mi sorprende quindi che in questo Consiglio Comunale si venga a dire "non abbiamo ancora ricevuto l'ordine del giorno", che è stato presentato venerdì 5!

Non so se è stato fatto apposta, ma la cosa è strana!

La seconda interrogazione riguarda via Sardegna: chiedo all'Assessore Vergani una risposta in tema di barriere architettoniche, in modo da poter fornire risposte risolutive alla cittadinanza.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Riso.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Grazie Presidente e buona sera a tutti.

La prima interrogazione riguarda Piazza Costa: non vedo il Sindaco ma mi auguro che durante la manifestazione dei festeggiamenti per il carnevale si sia accorta – visto che troneggiava sul palco antistante la scuola elementare di piazza Costa – che uno dei due piloni dell'illuminazione pubblica da poco installata, pende pericolosamente da un lato.

Io presumo che la colpa sia da addebitare ai camion degli ambulanti che durante il mercato... ad un incidente? Allora presumevo male. Tuttavia, visto che l'Assessore è a conoscenza del problema, mi auguro che da qui a breve possa intervenire.

Altra questione: occupandomi del tema del Cimep sono venuto a conoscenza che in uno dei condomini di quell'area insiste un appartamento di proprietà dell'Amministrazione Comunale e più precisamente, un appartamento di via Picasso n.25, 1° piano scala B, che risulta essere vuoto da più di sette anni.

Un appartamento che, da quanto mi viene riferito da alcuni condomini di questo palazzo, era stato assegnato ad una persona che è deceduta da sette anni.

Siccome quest'Amministrazione si permette il lusso di mandare in albergo persone che hanno bisogno di casa, mi domando come ci siano queste situazioni paradossali.

Io non so chi gestisca la partita e come queste questioni vengono monitorate, ma mi auguro davvero che qualcosa possa avvenire, anche perché non più tardi di una settimana fa i condomini sono stati costretti a far intervenire i pompieri in quanto il disuso di quest'appartamento ha fatto sì che si verificassero fughe di gas che hanno reso necessario l'intervento dei pompieri.

L'ultima questione riguarda la viabilità di via Monte Ortigara e di via Dante: come lavori di rifacimento e di chiusura della via XXV Aprile e della nuova strada di collegamento, tutti noi ci siamo resi conto come il traffico sia diventato assolutamente insostenibile.

Questa mattina c'è voluta mezzora per arrivare da via Marconi a viale Rinascita: credo che questo sia l'inizio di quello che ci aspetterà da qui a quando arriveranno i lavori per la Metrotramvia, tuttavia, con la facilità con la quale vengono aperti i cantieri, evidentemente non si cerca di intervenire per capire quali soluzioni apportare alle

problematiche che una via importante come la via XXV Aprile, può determinare.

Io quindi, mi auguro che l'Assessore con la vigilanza urbana voglia intervenire affinché il traffico possa meglio definirsi negli incroci a rischio, come quelli tra la via Dante e la via Libertà e la via Monte Ortigara e via Risorgimento, che sono appunto gli incroci che determinano queste lunghe cose.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Grazie signor Presidente.

Cercherò di essere molto sintetico per far sì che almeno l'ordine del giorno presentato venga discusso il più rapidamente possibile.

Il primo problema che vorrei sollevare è quello delle buche in viale Piemonte: vorrei fare presente all'Assessore che, probabilmente, per il fatto di aver buttato del sale nei periodi delle nevicate, si è corroso il touvenant che ricopre la parte superiore della strada, per cui chiedo un intervento rapido.

Un'altra interrogazione riguarda il problema del quartiere 5, ossia il problema della sicurezza e della droga: si verificano diversi punti di spaccio ed uno è in viale Toscana angolo viale Calabria ed uno in viale Sardegna angolo viale Murice.

Inoltre, visto che è stata posta l'interrogazione all'Assessore riguardo al problema delle famiglie che abitano in albergo, essendo anche io un commissario della Commissione Case, con tutta franchezza devo dire che l'alloggio che viene dato ai cittadini che usano lo stesso albergo, è un alloggio provvisorio, urgente e necessario, perché ci sono situazioni di famiglie che altrimenti si ritroverebbero in mezzo ad una strada.

E penso che quest'Amministrazione, me compreso, non vuole certo mai vedere quello che accade in alcuni Comuni dove vi sono famiglie interere che dormono all'interno di un'auto, di un furgone e di una dimora casuale.

Fortunatamente quest'Amministrazione e noi tutti della Commissione siamo sensibili a questo problema, utilizziamo dei fondi che vengono dati anche dalla Regione per fornire un primo alloggio a tutti coloro che ne hanno particolare bisogno, per cui...

Credo quindi che dovremmo essere tutti riconoscenti per quello che l'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo fa, pertanto, mi scuserà il Consigliere Berlino, credo che era doveroso che si dicesse questo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**CONS. BONGIOVANNI:**

Consigliere Viganò, è anche grave che la Maggioranza impieghi venticinque minuti per fare interrogazioni, essendo in maggioranza!

Pensate un po' se foste da quest'altra parte, impieghereste due ore per le interrogazioni!

L'ultima interrogazione riguardava il fatto che un operatore dell'Amministrazione Comunale cioè del Comune di Cinisello Balsamo per il quale, in questi giorni, si sta andando a discutere un progetto che lo riguarda, lo si è visto, spesso e volentieri, con un capigruppo della Maggioranza girare gli Uffici di quest'Amministrazione.

Io penso che sia poco piacevole ed inopportuno vedere qualcuno della Maggioranza che va in giro con quest'operatore.

Inviterei il Sindaco a far sì che l'operatore, se ha bisogno di qualcosa, si rivolga agli Uffici competenti e non che venga accompagnato "come un cagnolino" da qualcuno della Maggioranza.

E' inopportuno che ciò accada, è inopportuno che ciò avvenga e siccome questo è dinanzi agli occhi di tutti, direi che è cosa gravissima che si discuta di un progetto che riguarda quest'operatore.

Oltretutto, è grave che entri in un Ufficio che non si sa se è quello del Segretario Generale o del Presidente del Consiglio Comunale.

Gradirei che in queste circostanze ci sia un po' di riservatezza e soprattutto meno sfacciataggine nell'andare in giro con soggetti che hanno interessi privati sul nostro territorio.

Vorrei infine ringraziare l'Ufficio Tecnico che mi ha dato con urgenza tutta la documentazione chiesta dal Consigliere Notarangelo in riunione dei capigruppo.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Grazie Presidente.

Prima di entrare nel merito di alcune interrogazioni vorrei ringraziare i lavoratori del centro elica per le egregie iniziative che stanno conducendo sul territorio di Cinisello Balsamo, che vedono una forte presenza di pubblico, di giovani e di persone motivate ed interessate alle serate e agli incontri; questo è quanto dovevo ai lavoratori del centro elica che mi pare esprimano una forte professionalità ed una grande capacità organizzativa.

Fatto questo ringraziamento, passa a due brevi comunicazioni; la prima riguarda un evento internazionale, un evento mondiale come la giornata del 20 marzo che è la giornata mondiale contro la guerra, che prende il via da un appello lanciato dai pacifisti americani che hanno intenzione di lanciare un segnale contro lo stato di guerra permanente in cui versa il nostro pianeta.

Questa giornata mondiale ha visto a Cinisello Balsamo mobilitarsi una serie di associazioni, partiti e sindacati, attraverso l'installazione di gazebo all'interno della città dove si cercava di portare all'attenzione della gente i temi della pace e del terrorismo.

E mai come oggi, dopo un fatto così tragico, occorre riflettere su cosa significhi "guerra permanente", "terrorismo permanente", come spezzare la spirale guerra-terrorismo e quant'altro.

Questo è un ragionamento molto complesso che, secondo me, andrebbe affrontato con serietà ed anche con del tempo necessario, anche se purtroppo dobbiamo registrare ancora una volta lo scollamento di parte del Parlamento dove è chiara una prevalenza "di contrari" alla guerra.

L'altra comunicazione riguarda una notizia appresa dalla stampa, anche se non è una notizia nuova ma che risale ad un po' di tempo fa, relativa al latte in polvere per alimentazione infantile: questa notizia fu portata all'ordine del giorno da una serie di eventi come una multa di 6 miliardi delle vecchie lire inflitta dall'Antitrust alle aziende produttrici del latte materno infantile in polvere, perché accusate di fare Cartello, e poi la trasmissione di report che denunciavano come il latte acquistato in Italia costasse tre volte tanto di quello acquistato in Germania o in Austria, senza una giustificazione apparente.

Ora, noi come partito ci siamo già fatti portavoce presso l'azienda farmacia per vedere se è possibile, in qualche modo, facilitare i nostri cittadini nell'acquisto del latte materno, magari anche attraverso una serie di acquisizioni che potrebbero rivolgersi alla casa produttrice tedesca.

Certo, questa vicenda del latte materno infantile come tante altre, ci porta a ragionare sul terreno di quella che è stata l'incidenza, sul caro vita, dell'euro, ma ritengo che di ciò si debba discutere anche perché ciò che sta avvenendo in Italia non mi sembra abbia paragoni in altri paesi d'Europa.

Quindi, la questione del latte noi la proporremo come ipotesi di lavoro alle farmacie e vedremo in che modo potremmo risolvere una questione così importante per le mamme ed i bambini della nostra città.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Digiuni.

**CONS. DIGIUNI:**

Grazie signor Presidente.

Io, a dire il vero, avevo una serie di interrogazioni alle quali però rinuncio vista l'ora ed il protrarsi di questa fase, però ne faccio una che riguarda la strada nuova in costruzione tra la via XXV Aprile e la via Monti Ortigara e precisamente la costruzione di quel muro che costeggia la strada e che si trova di fronte alle case che ci sono.

In un primo tempo pensavo che questo muro fosse stato, in un certo senso, costruito, discutendo e concordando e discutendo il tutto con i cittadini, però mi pare, per alcune persone che mi hanno contattato, che così non è e si sono trovati di colpo questa costruzione.

Ora io domando: la costruzione di questo muro, che senso ha nell'ambito del progetto della strada e a che scopo è stato preferito un muro piuttosto che una recinzione o una siepe.

Quindi, capire dal punto di vista progettuale questo muro che è alto circa tre metri e che, oltretutto, è anche una bruttura in pieno centro cittadino.

Vorrei quindi, avere delle delucidazioni in merito alla fase progettuale e al perché è stata scelta quest'operazione, nonché quali sono stati i criteri che hanno determinato questo.

Da ultimo, se non sia possibile rivedere questo tipo di costruzione che, ripeto, oltre che essere una bruttura nel centro cittadino, crea un nocumento anche all'accesso della luce e dell'aria in quelle residenze.

Vero è che prima c'era la recinzione del campo sportivo, però era più bassa almeno di un metro rispetto a quella attuale ed ovviamente, era tutto un contesto urbanistico diverso da quello che invece si viene a realizzare con la costruzione della nuova strada.

Quindi, gradirei, anche con cortese urgenza, avere una risposta orale questa sera ma anche una risposta scritta con allegata documentazione, rispetto a questa vicenda. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consiglieria Riboldi.

**CONS. RIBOLDI:**

Una piccola premessa, Presidente: io ero iscritta prima e per un meccanismo stranissimo, qualcuno ha preso la parola ed è rimasto iscritto e qualcuno no; chiudo, comunque.

L'annotazione che volevo fare riguardava un problema delle biblioteche: l'Europa chiede che anche in Italia si paghi il ticket sui libri.

E' una cosa che riteniamo "semplicemente assurda"!

Le biblioteche sono un mezzo per diffondere la cultura e non un mezzo che blocca le vendite dei libri; è l'esatto contrario!

Abbiamo qui presente l'Assessore alla Cultura, per cui vorrei sentire se anche da parte del Comune di Cinisello Balsamo, si intende affermare questo diritto alla possibilità di utilizzare le biblioteche senza dover pagare una tassa!

Mi aggancio poi velocemente alla comunicazione che aveva fatto il Consigliere Massa in merito alla manifestazione mondiale che si terrà il 20 marzo a Roma, informando che oltre a banchetti, Cinisello farà delle iniziative; tra l'altro, domenica mattina sarà presente una pacifista statunitense che verrà a portare l'esperienza di quello che succede negli Stati Uniti.

Tra l'altro il Comitato contro la guerra è costituito da associazioni, sindacati e forze politiche, per cui è estremamente interessante che questa mobilitazione continui.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Agosta.

**CONS. AGOSTA:**

Grazie Presidente e buona sera.

Non vorrei replicare ad un Consigliere, ma mi pare opportuno sottolineare alcuni aspetti dell'interrogazione fatta dal Consigliere Riso: siamo qui, tutti, per risolvere i problemi e se ci riusciamo ci guadagniamo tutti, nel bene e nel male.

Vorrei sottolineare questo: sono stato interpellato – e di questo non ne ho fatto neanche discussione con alcuno, perché l'importate è lavorare ed impegnarsi in qualcosa in cui si crede – poiché sono portatore di handicap e dal momento che siedo fra i banchi della Maggioranza, mi sembrava giusto sottolineare che anche una persona come me si occupi di certi problemi; ossia, sono stato invitato dall'Anfas e dal Cleba a partecipare a delle riunioni che loro stessi svolgono e a monitorare i vari problemi.

Dico tutto ciò, non per dire che il problema del signor Tizio e Caio... o che non sono sensibile, anzi, sto lavorando in questo tipo di settore e sto vedendo dove è possibile intervenire e in che maniera intervenire.

Poi, giustamente, siamo a due mesi dalla fine della legislatura ed ognuno gioca le sue carte come meglio crede.

Sottolineo solamente quest'aspetto che mi sembra importante.

Proseguendo, vorrei soffermarmi su un tema che l'Assessore Vergani ha già trattato qualche tempo fa e che concerne le pensiline delle fermate dei bus che sono state offerte da una ditta.

Chiedo se è possibile, dove queste pensiline non ci sono, installarle. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bianchessi.

**CONS. BIANCHESSI:**

Grazie Presidente.

Innanzitutto una brevissima segnalazione sulla viabilità: io credo che sia opportuno che si individui un meccanismo per far defluire meglio le macchine da via 1° Maggio verso via Monte Ortigara, perché con la chiusura di via XXV Aprile, a mio avviso, si formano delle code per cui lo stop su via Monte Ortigara andrebbe regolato diversamente; non ho soluzioni in tasca, ma mi sembra di capire che i disagi siano parecchi.

Per quanto riguarda la questione che credo sia un po' all'attenzione di tutti in questi ultimi giorni, rispetto al conguaglio che è stato definito dalla Cimep per molte famiglie di Cinisellesi, io non vorrei farla

lunga su questo, però credo che sia opportuno che il Consiglio Comunale si attivi per una soluzione che veda il più possibile tutelati i diritti dei cittadini stessi.

Quindi, io credo che al di là delle discussioni e delle prese di posizione di parte, noi possiamo – io spero questa sera – votare un atto che dia un segnale al Cimep rispetto ad alcuni orientamenti.

Non cito l'incontro di ieri sera perché non mi pare bello che l'Amministrazione si sia mossa in maniera un po' approssimativa, clandestina anche, rispetto ad alcune cose, però siccome io vorrei arrivare ad una soluzione – cosa che tutti auspicano – presenteremo a breve, non appena sarà terminata la fase delle interrogazioni, un ordine del giorno che avrà un tenore, che non vuole essere di scontro o di contrapposizione o che non vuole mettersi di traverso, propositivo.

Sostanzialmente toccherà alcuni punti: il primo, i diritti da parte dei cittadini – che sono cittadini contribuenti e che quindi sono tutelati al diritto di conoscenza, trasparenza ed equità – che possono farsi esibire da parte del Cimep i conteggi relativi all'effettuazione del totale richiesto per poter definire in dettaglio l'importo dovuto in base alla particelle catastali e secondo il mappale di appartenenza; questo, per ragioni di assoluta trasparenza!

Secondo punto, che il Cimep esibisca i provvedimenti amministrativi e giurisdizionali in forza dei quali è stato mandato il conguaglio al cittadino e naturalmente, consegnare in copia, ai cittadini stessi, tutte le determinazioni del direttore dell'area amministrativa; la famosa n.193 del 22/10/2003.

Non solo, i cittadini hanno diritto di avere delucidazioni sulla vertenza dinanzi agli organi di giustizia amministrativa relativamente alla definizione dell'indennizzo di espropriazione, di visionare l'intera sentenza, ed i cittadini, credo, abbiamo anche l'opzione – e questo potrebbe essere un segnale che noi come Amministrazione, con un nostro atto, diamo al Cimep – di avere una rateizzazione.

Io, certamente, non ho la risposta in tasca, rispetto alla rateizzazione, ma potrebbe essere una ipotesi di partenza...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

### **CONS. BIANCHESSI:**

Consigliere, questa è la fase delle interrogazioni, delle interpellanze e della presentazione di mozioni ed ordini del giorno, per cui mi dica lei quando lo devo fare così potrò obbedire!

L'ultimo punto è quello della richiesta di rateizzazione che sicuramente dobbiamo discutere e che potrebbe essere, come base di partenza, almeno due anni al netto degli interessi.

Questo, ripeto, ovviamente è da discutere, ma diciamo che una base di proposta potrebbe essere questa.

Se il Cimep – e su questo ci tengo molto – dovesse avere la necessità di un ufficio e di una strumentazione per fare il servizio di informazione rispetto alla trasparenza degli atti ai cittadini, che lo faccia! Nel senso che è un suo dovere.

E' un ente pubblico, sottostà alla legge n.212 del 2000 “Statuto dei diritti del contribuente” e quindi il Cimep si attivi affinché qualunque cittadino interessato abbia ciascuno la documentazione per poter prendere atto di quello che è avvenuto per poter capire e vedere quanto, e come, devono pagare.

Quindi, il tenore dell'ordine del giorno potrebbe essere questo e naturalmente, come ultimo punto, la trasmissione al Cimep affinché si attivi rispetto alle richieste dell'Amministrazione Comunale.

Io credo che se facciamo un atto di questo tipo con una votazione unanime o largamente maggioritaria, io credo che il Cimep non possa sottrarsi alle richieste che il Consiglio Comunale fa. Grazie.

*(Seguono applausi prolungati)*

**PRESIDENTE:**

Invito il pubblico presente a non esprimere né plausi, né tanto meno dissensi.

Prego Consigliere Bonalumi.

**CONS. BONALUMI:**

Grazie Presidente.

Segnalo solamente tre cose: all'Assessore Paris una richiesta di delucidazioni e di informazioni rispetto alle vicende del Piano Regolatore, perché ritengo utile che tutti ufficialmente sappiamo quale sarà la sorte di questo piano.

All'Assessore Anselmino vorrei chiedere delucidazioni ed informazioni rispetto alla ristrutturazione dei campi sportivi di via delle Rose: mi pare che anche lì si sia in presenza di una vicenda annosa ed ahimè, forse è utile che i colleghi Consiglieri ed i cittadini sappiano di queste cose.

L'ultima questione – e rinvio tutto il resto ad altra seduta – è una richiesta tesa a conoscere chi ha potuto firmare il provvedimento con il quale si dispone per domenica 14 marzo, il divieto di sosta su tutta l'area del palazzotto dello sport, quando, da circa tre mesi, gli abitanti di piazza Gramsci non possono

parcheggiare le loro auto nel garage, non possono portarle all'interno delle loro proprietà, perché appunto è vietato l'accesso alla piazza.

Credo che inibire anche la possibilità di parcheggiare nel parcheggio unico ed accessibile, che è quello del palazzetto dello sport, significa costringere questi cittadini a non sapere dove parcheggiare le loro auto.

Ora, la concomitanza dei lavori della piazza, la concomitanza della chiusura della via XXV Aprile che ha già levato una notevole fetta di parcheggio, non riesco a capire se è interesse dell'Amministrazione quello di esasperare i cittadini.

Lo dico io che avrei un interesse a che questi cittadini siano esasperati, così non vi rivoltano, però riterrei più intelligente pensare che qualche manifestazione sportiva venga rinviata o addirittura che possano essere gli stessi spettatori che vanno a parcheggiarsi la macchina da un'altra parte.

Ritengo quindi che i cittadini, che già subiscono una serie di disagi non indifferenti, abbiano diritti maggiori rispetto agli spettatori di qualsiasi tipo di manifestazione sportiva, conseguentemente chiedo ufficialmente che ci sia una deroga per coloro che sono impossibilitati a parcheggiare vicino a casa propria. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente.

Inizio con una segnalazione: dalla costruzione della nuova Piazza Costa si è apposta la fermata della circolare lì dove c'è la fermata degli autobus di linea dell'ATM.

Mi è stato segnalato ed ho verificato anche personalmente, che quasi sempre durante tutta la giornata, o uno, o due pullman della circolare sostano su quella piazzola che, ricordo, serve esclusivamente per la fermata dell'autobus di linea di Milano Sant'Eusebio.

Questo costringe il pullman di linea a fare la fermata nella corsia di transito normale e lì, poi, essendo la carreggiata anche ristretta perché c'è la svolta a sinistra nel senso contrario, diventa impossibile fare un sorpasso.

Sistematicamente quindi, ogni volta che c'è un pullman di linea Milano Sant'Eusebio si forma la coda che intasa l'incrocio, che intasa la via rinascita con la creazione di disagi inutili.

Credo che forse convenga, dopo un anno di sperimentazione di questa nuova sosta della circolare, vedere se è il caso di spostarla da lì o metterla all'interno della piazza, per dare la possibilità al pullman di linea Milano Sant'Eusebio di avere il suo normale percorso.

La prima interrogazione riguarda invece una richiesta che il Consiglio di Circoscrizione 5 ha fatto sulla viabilità – e credo che a suo tempo anche gli Uffici Tecnici siano stati interessati con parere favorevole – riguardo la costruzione di una nuova strada che da via Friuli e via Molise sbuca in viale Romagna in modo da non gravare il traffico circolare di quel grande complesso e caseggiato che è lì.

Mi pare che lì fosse stato anche fatto un piano di studio da parte degli Uffici Tecnici su cui c'è stato parere favorevole, ma non si capisce perché la cosa si è bloccata: chiedo quindi, se è possibile avere documentazione in merito e quali sono i motivi per cui non si procede sulla costruzione di questa nuova strada che sarebbe molto utile al quartiere, tenendo conto che negli ultimi tempi la viabilità proposta dalla Circoscrizione stessa assieme all'Ufficio di Vigilanza, è migliorata; se però si costruissero anche altre soluzioni, probabilmente miglioreremmo ancora di più la viabilità in quel quartiere che è un po' disgraziato.

La seconda interrogazione riguarda – ed anche qui c'è una richiesta inoltrata e protocollata il 06/11/2003 – il tratto di via Togliatti angolo via XXV Aprile, dove manca la piantumazione delle aiuole.

Siccome già da diverso tempo si è chiesto qualcosa, senza ricevere alcuna risposta, credo che qualche cosa la si debba dire.

La terza interrogazione riguarda via Libertà e, per intenderci, il portico dove c'è il Credito Italiano. Bene, subito dopo c'è un bar che ha occupato uno spazio che credo sia suolo pubblico, per la gestione delle sue attività.

Chiedo se c'è una concessione per questa concessione di suolo pubblico, perché è da diversi mesi che questo spazio viene utilizzato e in questo caso, vorrei anche avere documentazione in merito, perché tra le altre cose credo che, da una parte i lavori che verranno, dall'altra, il fatto che quel tratto di portico è molto frequentato per passare, quel posto possa essere per i pedoni l'unico posto sicuro dove transitare che se ostruito diventerebbe poco transitabile.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Viganò.

**CONS. VIGANO':**

Anche io intervengo velocemente perché vorrei che si potesse arrivare a discutere del problema dei cittadini presenti in Consiglio Comunale, nel più breve tempo possibile.

La mia interrogazione è questa e riguarda le date delle votazioni amministrative ed europee, assieme, che sono state decise: credo che l'aver messo assieme i due argomenti, indurrà tutti a discutere poco di Europa.

Credo che l'Amministrazione debba farsi carico di questo problema e su questo tema mi appello alla sensibilità dell'Assessore Anselmino, a che ci si possa fare promotori di serate su che cosa significa essere in Europa; quindi, delle serate tematiche che possano far capire meglio a tutti noi l'argomento "Essere in Europa".

Perché dico questo?

Io sono un convinto europeista, credo che molti cittadini lo siano altrettanto e non mi sembra che tutto ciò possa essere tempo buttato via.

Ad esempio, io qui trovo l'ordine del giorno del Consigliere Berlino che si è fatto promotore della causa in cui sono coinvolti i cittadini, che fra le cose che vuole mettere nell'ordine del giorno, mescola che "causa della situazione più generale dell'Italia è l'introduzione dell'euro".

Allora, qui, o discutiamo dell'interesse a difendere i nostri cittadini o di rappresentarli per capire dove sono i diritti ed i doveri, oppure nell'ordine del giorno mettiamo cose di politica che non c'entrano niente come il discorso dell'euro e dell'ingiustificato aumento dei prezzi.

Che cosa c'entra questa cosa, con la questione Cimep?

Ecco perché dico che le elezioni amministrative, delle quali tutti, adesso, diventano alfieri e rappresentati dei cittadini, sono importanti, però mi preoccupa che questo possa disturbare l'altro argomento che dicevo prima.

Mentre, ho trovato interessanti le proposte che ha fatto il Consigliere Bianchessi riguardo alla più puntuale specificazione dei problemi che questa sera, questi cittadini, hanno a riguardo della loro problematica.

Quando dice che dobbiamo fare un ordine del giorno dove specificare bene i diritti dei cittadini, dove specificare bene quale è il contesto entro il quale il Cimep ha emesso le sue delibere, problematica della rateizzazione, ecco, mi pare che questi siano gli argomenti sui quali dobbiamo effettivamente concentrare gli interventi.

Su queste questioni, quindi, credo che come Maggioranza ci sarà certamente la volontà di trovare un ordine del giorno e di argomenti precisi che riguardino "il perché" per cui i cittadini siano venuti qui questa sera.

*Assume la Presidenza la Vicepresidente Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Vicepresidente.

Chiedo scusa se intervengo nuovamente, ma nella fretta mi ero dimenticato di porre una interrogazione piuttosto importante.

Sono giunto a conoscenza che nell'ex area Previstali, di fronte alle Metro per intenderci, è stato costruito Easy Box, cioè quel sistema di affitto degli spazi.

Mi risulta – non so se questo è vero, per cui sarà l'Assessore competente a rispondermi – che questa proprietà non ha presentato né un progetto, né una DIA per poter trasformare quell'area.

Chiedo quindi: come è potuto avvenire questo?

Non avrebbe dovuto presentare un progetto da sottoporre al vaglio degli organi competenti oppure una DIA?

A me risulta che è stata presentata neanche la DIA, però vorrei conferma di questo. Chiedo una risposta, grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Vicesindaco.

**ASS. VERGANI:**

Due brevi risposte perché credo che tutte le altre interrogazioni possano essere considerate come delle indicazioni e dei suggerimenti di lavori ed interventi da fare.

Per ciò che attiene i lavoratori della Custer – interrogazione fatta dalla Consigliere Del Soldato e dal Consigliere Sale – loro sono venuti la settimana scorsa chiedendo di poter parlare con me, proprio perché volevano lamentare questo mancato pagamento di una serie di stipendi – tre/quattro mesi – che già altre volte

si era nascosta dietro il fatto che fosse il Comune a non pagare il lavoro fatto e che quindi, a sua volta non aveva la liquidità sufficiente per poter pagare gli stipendi dei lavoratori.

Il Comune, devo dire, è sempre stato puntuale nei pagamenti, ha sempre pagato a distanza di quattro giorni dopo la presentazione dei conti per il lavoro svolto, per cui non si può dire che nei confronti di Custer il Comune di Cinisello Balsamo sia stato inadempiente.

Se poi c'è stata da parte di Custer una superficialità nella gestione del proprio lavoro, questo è una cosa che non può certamente essere imputata ai mancati pagamenti da parte del Comune di Cinisello Balsamo.

Peraltro ho appena sentito il Dirigente del Settore Economico Finanziario perché dopo l'incontro fatto la settimana scorsa con questi giovani lavoratori, avevo chiesto di fare pressione e di capire come mai Custer non pagasse i ragazzi da diversi mesi.

Il Dott. Polenghi, proprio mezz'ora fa, mi diceva telefonicamente di aver visto oggi i mandati di pagamento, per cui molto probabilmente Custer sapendo che oggi ci sarebbero state queste interrogazioni in Consiglio Comunale e che avevo visto i ragazzi, si è sentita di dovere di pagare finalmente i lavoratori; vi posso quindi garantire che il Comune sta seguendo la cosa e che sta cercando di far pressioni perché i ragazzi vengano pagati.

Per quanto riguarda l'interrogazione fatta dal Consigliere Digiuni riguardo al muro della nuova Via XXV Aprile, io ho incontrato uno degli abitanti della via, forse, quello che soffre di più questo muro alto che è stato costruito perché trattasi di una persona che abita in una villetta bassa; soffre questa situazione, innanzitutto perché ha questa costruzione molto vicina al muro che è stato eretto e, secondariamente, anche perché il livello della sua costruzione è più basso rispetto al livello della strada, per cui la percezione dell'altezza del muro, per lui, è molto più alta rispetto all'altezza reale.

Purtroppo, allegato al progetto di questo muro che è stato costruito dalla strada c'è un rapporto per quanto riguarda l'impatto acustico della strada che ci sarà una volta finiti i lavori e questo studio ingegneristico dice che il muro non può essere, in termini di altezza, non inferiore ai tre metri, per cui siamo stati costretti a rispettare la legge sull'eliminazione dell'impatto acustico.

Ovviamente, non si vedrà, alla fine dei lavori, il muro così nudo e crudo, di cemento, come è adesso, perché verranno anche messe delle piante, delle siepi e delle cose fiorite; per cui ci sarà questa sorta di spazio verde che renderà meno duro e meno crudo l'impatto con il muro.

Comunque, io ho incontrato questo cittadino, assieme all'Ing. Pellegatti e all'Ach. Bettoni gli abbiamo spiegato che c'era questo vincolo dettato dalla legge e da una relazione allegata al progetto della strada e che quindi, non potevano fare altro che rispettare quanto la legge ci imponeva.

Detto questo, comunque Consiglierete farò avere tutto il materiale comprensivo della relazione su cui è scritto chiaramente che il muro non può essere inferiore ai tre metri.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Zaninello.

**ASS. ZANINELLO:**

Rapidissimamente intervengo per dire che non pensavo che la questione relativa alla vicenda Cimep ed il rapporto con i cittadini, si dovesse discutere durante le interrogazioni.

Vorrei dire al Consigliere Bianchessi che sono disponibile a dire in questo Consiglio Comunale, senza bisogno di platee, le cose che stiamo facendo come Amministrazione, di come ci stiamo muovendo, ma con ciò, senza andare a rincorse nei confronti di nessuno e cercando di affrontare fin dove è possibile i problemi concreti che le persone ci stanno sottoponendo e senza clandestinità, perché se fossi un clandestino non avrei molto da campare, visto che ieri sera quest'aula era stracolma e la mia clandestinità mi ha messo a disposizione di tutti.

Ripeto, sono disposto al confronto con tutti i cittadini e ad assumermi le mie responsabilità, a sentire tutte le reprimende possibili, ma non per rincorse di tipo elettorale bensì per affrontare un problema e cercare di dare risposta allo stesso e ciò a cominciare da un invito che ho accolto volentieri.

Secondo: vorrei che fosse detto al Consigliere Berlino che non ha le informazioni necessarie quando fa le interrogazioni: ormai qui si è in campagna elettorale, ognuno lancia il sasso, nasconde la mano e se ne va!

L'appartamento di via Picasso n.25, anzi, comincio da un pezzo prima: questo Consiglio Comunale su iniziativa dell'Assessore ha votato un cambiamento del regolamento che consentisse all'Amministrazione di dichiarare decaduti quegli appartamenti non regolarmente occupati e quest'appartamento è uno di quelli dichiarati decaduti!

Dentro l'appartamento ci sono i mobili di una persona anziana che non si riesce più a rintracciare, i cui figli non si fanno vedere e stiamo operando per togliere la porta blindata, avere cura dei mobili che sono dentro e che sono di una persona anziana e che dovranno essere immaginati, per cui non è un appartamento vuoto da nove anni ma trattasi di un appartamento sottoutilizzato che noi, in virtù di questo cambiamento voluto dal sottoscritto in questo Consiglio Comunale, abbiamo provveduto a liberare.

Abbiamo rispetto delle persone e quindi ci siamo anche fatti carico di capire questa signora anziana di 91 anni dove è arrivata, per non fare un'operazione che alla fine, poi, non ci costringa a mettere questa persona anziana in una situazione più grave che non il temporaneo abbandono dell'appartamento.

Una volta espletata questa ricerca, che non vogliamo in nessun modo tralasciare, l'appartamento sarà svuotato, i mobili saranno immagazzinati, l'appartamento sarà messo in ordine ed immediatamente assegnato ad altra persona.

Vorrei ricordare al Consigliere Berlino che proprio in questi giorni abbiamo provveduto ad assegnare altri due appartamenti che sono tornati in possesso dell'Amministrazione in virtù di un'operazione di decadenza; non ci teniamo a fare campagna elettorale e propaganda, ma ci interessa cogliere il fatto, portare a casa il risultato e consentire ad una famiglia albergata di avere regolarmente un appartamento, senza cercare di ferire nessuno.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Imberti.

**ASS. IMBERTI:**

Grazie Vicepresidente.

Velocemente per non portare via tempo, anche perché alcuni interlocutori purtroppo mancano.

Consigliere Bongiovanni, parto dal suo passaggio: rispetto agli stalli, lei aveva già posto una interrogazione.

E' stata già fatta una verifica, sono convinto che se vi è stata una ammenda legata all'essere fuori dagli spazi destinati, se gli spazi non sono adeguati sicuramente sarà possibile fare ricorso a questo dato e a sanare queste situazione.

In tutti gli interventi che si stanno effettuando ex novo da parte dell'assessorato alla viabilità che da parte dei lavori pubblici – a partire da piazza Gramsci, come lei ha potuto senz'altro vedere – sono più che tenuti a norma, gli stalli, per cui da questo punto di vista si sta andando a recuperare una fase da lei giustamente segnalata e che stiamo riportando a norma in maniera regolare.

Per quanto riguarda l'altra interrogazione per la quale le faremo giungere documentazione scritta, rispetto alla villa, ci tengo a sottolineare e a dirle che la villa è proprietà privata, non è bene patrimonio del Comune, ma il Comune lì sta aprendo un proprio servizio che dal 1° di questo mese è in fase di attivazione.

Tuttavia, vista l'importanza della questione, le invierò anche risposta scritta con allegata documentazione, in modo che questo passaggio le potrà essere più completo.

Per quanto riguarda la Consiglieria Del Soldato, sulla metrotramvia e sulle osservazioni del piano urbano del traffico, il foglio a cui lei ha risposto è il foglio dell'Unione del Commercio, sono state presentate alcune osservazioni al Piano Urbano del Traffico, queste osservazioni, purtroppo, sono state presentate fuori dai termini consentiti dalla legge, andranno comunque discusse in Commissione Territorio il 16 di questo mese e per quanto riguarda la metrotramvia ed il crono-programma, non solo sarà oggetto di analisi dei Consiglieri, ma come chiesto anche dallo stesso Consigliere Bianchessi, sarà oggetto di presentazione in Commissione Territorio.

Per quanto riguarda il traffico, i cantieri ed il problema di viabilità di via 1° maggio, via Monte Ortigara e via XXV Aprile, questioni sottolineate dal Consigliere Berlino, dal Consigliere Bianchessi, sono sicuramente temi su cui si sta lavorando e quindi alla nostra attenzione.

A breve sarà riaperta, appena terminati i lavori della strada XXV Aprile, è stata creata in collaborazione con l'assessorato all'urbanistica e ai lavori pubblici una vera task force riorganizzata sotto l'architetto Faraci, che ha il compito di monitorare con una modalità intersettoriale ma anche intercomunale, tutto il tema delle centierizzazioni.

Questa fase è una fase coordinata e siamo il primo Comune che su una tematica così delicata come la mobilità ed i cantieri si organizza con un gruppo dedicato e teso a raggiungere gli obiettivi posti in modo corretto, anche dai Consiglieri.

E' ovvio che la fase di cantierizzazione e di disagio è una fase breve ma intensa dal punto di vista dell'impatto sulla viabilità del traffico e quindi, la Polizia Locale è sempre presente in questi giorni, negli incroci da voi segnalati, proprio per cercare di facilitare lo scorrimento dei mezzi nonché la sicurezza dei pedoni.

Per quanto riguarda la segnalazione – perché la prendo così – del Consigliere Bongiovanni, domani informeremo immediatamente il Commissariato di Polizia ed Arma dei Carabinieri rispetto a questa seria problematica di sicurezza legata al mondo droga.

Devo dire che più sono state le operazioni, anche in queste settimane, condotte dalla Polizia di Stato e dai Carabinieri, per cui da questo punto di vista saremo attenti a segnalare la questione agli organi competenti.

Per quanto riguarda il divieto di sosta segnalato dal Consigliere Bonalumi, sentito anche l'Assessore Anselmino, gli risponderemo domani in via diretta in modo da poter fare le dovute verifiche rispetto alla

comprensione della portata del problema; abbiamo fatto una piccola verifica, domani saremo in grado di risponderle e pertanto di darle informazioni immediate su questo.

La verifica, invece, dell'autorizzazione del Bar su via Libertà, la faremo ma è sicuramente un dato positivo che i nostri bar escano su parte del territorio, se compatibili con il codice e con il passaggio.

Questa verifica la faranno gli Uffici, Consigliere, e quindi le comunicheranno l'esito della stessa.

Per quanto riguarda il conflitto tra il pullman di linea per Sant'Eusebio e la circolare che ferma in piazza Costa, è un problema già sollevato e verificato che va a modificarsi nella fase di cantierizzazione della metrotramvia che prevede lo spostamento di gran parte delle linee che oggi scorrono sul tratto, proprio con una riorganizzazione sull'asse rinascita.

Quindi, da questo punto di vista occorrerà attendere ancora qualche mese, ma soluzioni pressoché definite per due anni verranno trovate anche per questo conflitto che è già noto sia all'ATM che all'Amministrazione Comunale. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Paris.

**ASS. PARIS:**

Il Consigliere Leoni chiedeva della vicenda della Levis, ovvero sia della 2.7 e della sorte del ricordo al Consiglio di Stato da parte del Comune sul contenzioso con la medesima.

Noi avevamo richiesto all'operatore, di comune accordo, di rinviare l'udienza, c'era stata una prima adesione alla nostra richiesta, ma poi in sede di udienza, da quello che ci riferisce il nostro avvocato, questa richiesta di rinvio non è stata fatta concordemente, per cui la causa va a sentenza, la sentenza ancora non c'è, per cui non sappiamo se ha vinto il Comune o l'operatore.

Quando conosceremo le decisioni della Magistratura, vedremo che provvedimenti e che comportamenti assumere.

Anche io rispetto alle cose che diceva il Consigliere Bianchessi non voglio entrare nel merito – vedi vicenda Cimep – però l'incontro di ieri sera, come giustamente ricordava l'Assessore Zaninello, al quale eravamo

presenti io, lui, il Cimep e l'Ufficio Tecnico, era stato organizzato in modo che potesse raggiungere gli interessati.

Tutta la discussione – che non è conclusa – è servita ad avere un primo confronto e a fornire i primi elementi; poi si vedrà e quindi non entro nel merito del dibattito.

Circa il discorso della presenza abusiva del Consigliere Bianchessi, certamente “dell’abusivo” non gli è stato dato dall’Amministrazione, ma c’è stato un cittadino che ha fatto osservazione al suo intervento e dell’abusivo il Consigliere Bianchessi, se non vado errato, se l’è dato da solo! Questo, tanto per dovere di chiarezza.

Per quello che riguarda il PRG – come chiedeva il Consigliere Bonalumi – c’è la delibera della Giunta Provinciale di compatibilità fra la nostra variante generale di PRG ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ci vengono richieste delle precisazioni sulle grandi infrastrutture – M1, M5, Metrotramvia nostra, Metrotramvia di proveniva da Sesto su viale Edison e viale Italia con passaggio sul nostro territorio – ed entro la fine del mese verranno portati gli atti in Commissione ed in Consiglio per l’approvazione definitiva della variante generale di PRG; atti che sono in preparazione.

Sulla vicenda Easy Box do delle informazioni, ovvero sia, sull’Easy Box era stata presentata una DIA, ovvero sia una dichiarazione di inizio attività, sulla quale l’Ufficio Tecnico ha emesso un fatto divieto per non conformità - ad avviso dell’Ufficio Tecnico – con le destinazioni d’uso ed inoltre per esubero di SLP, perché l’Ufficio Tecnico giudica degli interventi proposti da Easy Box come soppalchi, mentre la Easy Box li considera delle scaffalature.

Comunque, la Easy Box è andata avanti precostituendo l’abuso edilizio, l’Ufficio ha intimato la demolizione e c’è un ricorso al TAR da parte della proprietà. Ho concluso, grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Anselmino.

**ASS. ANSELMINO:**

Consigliera Riboldi, in merito al richiamo della Commissione Europea sul pagamento dei libri in prestito nelle biblioteche, sono totalmente d’accordo con quanto ha detto lei.

La nostra biblioteca ha già provveduto a rendere pubblici in biblioteca e quindi in distribuzione accessibile a tutti i nostri utenti, i manifesti fatti dalle biblioteche spagnole contro questa questione.

Perché delle biblioteche spagnole?

Perché innanzitutto è stata fatta una ingiunzione da parte della Commissione Europea alle biblioteche spagnole, di rendere in libri in prestito a pagamento ed ha sottolineato che questa questione doveva essere estesa anche ad altri paesi europei che non ottemperavano questa forma di distribuzione dei libri; tra questi paesi è compresa anche l'Italia.

Va da sé che noi come biblioteca di Cinisello Balsamo e come Pubblica Amministrazione siamo contrari a questa direttiva della Commissione Europea, anche perché contraddice sia il manifesto dell'Unesco che ritiene le biblioteche "enti di interesse culturale e di pubblico dominio" e pertanto sottolinea il valore della distribuzione gratuita dei libri medesimi, dopodiché le direttive della Comunità Economica Europea che non escludono il pagamento nel prestito librario, sottolineano comunque la eventuale possibilità di determinate eccezioni; noi ci appelliamo a questa clausola, ovvero di essere una eccezione in quanto biblioteca ed avvaloriamo la direttiva dell'Unesco.

Brevemente e per informazione: da dove nasce questa questione? Non è chiaro, pur avendo tutte le documentazioni in merito.

Si presume che sia una operazione voluta da parte della società Autori & Editori e sostenuta dagli editori medesimi, avanzando la logica che è interna alla SIAE per l'Italia, o alle società Autori & Editori, che l'opera di ingegno deve essere comunque pagata.

Io, personalmente, sono d'accordo che l'opera di ingegno debba essere pagata, ma la SIAE è già pagata all'atto dell'acquisto del libro, quindi, cosa sostiene, sostanzialmente, questa nuova indicazione o questa sollecitazione?

Sostiene che ogni volta che viene messo un libro in prestito, si sottrae il medesimo al possibile acquisto - e qui sta la questione! – possibile acquisto che porterebbe in sé il pagamento del nuovo diritto d'autore.

Secondo noi questa questione, prima che essere ingiusta, è sbagliata, nel senso che non tiene conto del fatto – dimostrato e dimostrabile – che quanti più libri in prestito vengono emessi, tanti più libri vengono venduti.

Questo lo dico perché nei paesi dove le librerie sono fortemente frequentate, vedi la Germania, la Svezia e la Finlandia in particolare, sono parimenti i paesi che hanno la maggior vendita del libro attraverso le librerie.

Quindi, questa questione che andrà ad essere dibattuta nella Commissione del Parlamento Europeo, dal mio punto di vista è, prima ancora che ingiusta, sbagliata, perché va contro l'interesse degli autori medesimi, i quali hanno da trarre profitto del fatto che i libri circolino, perché circolando i libri si educa la gente a leggere ed educando la gente a leggere si educa la gente ad acquistare il libro per tenerlo come suo patrimonio culturale; cosa che con il prestito non è possibile, perché il libro va reso, mentre, finalmente,

anche in Italia avremmo una diffusione di quel bene prezioso che entra nelle singole abitazioni chiamato “libro come oggetto sostanziale di contenitore del sapere”.

Qui, a nostro giudizio, sta l'errore grave!

Non so come verrà risolta la questione all'interno del Parlamento Europeo, ma noi abbiamo aderito al manifesto dell'ABIO – Associazione delle Biblioteche Italiane – che sottolinea tutte queste questioni che abbiamo detto e se ad essere, il passo successivo sarà una posizione politica ancora più forte della quale mi rendo fin da ora, se è necessario, disponibile, in difesa della diffusione dei libri ma altresì in difesa degli autori.

Consigliere Bonalumi, lei ama sollecitare le mie sofferenze! Lo so anche io che il Delle Rose va a rilento, ma è di un mese fa una delibera di Giunta che concede una proroga motivata alla società medesima che ha avuto dei contrattamenti tecnici tali per cui abbiamo ritenuto opportuno concedere questa proroga e concederla comunque nel rispetto della convenzione, la quale prevedeva in questi casi una penale e riconoscendo la penale – al minimo, ovviamente, perché ci sono le condizioni tecniche – tramutata in opere, anziché in termini monetari.

Per cui, se lei legge la delibera - che poi, magari per iscritto le potrò far avere – noterà che è stata concessa la proroga a luglio e la condizione porta in sé l'abbattimento della morella per creare una cancellata trasparente affinché il centro sportivo – quando sarà finito – vada ad essere anche in trasparenza rispetto al passaggio stradale e pertanto visibile dai cittadini; e questa è un'opera che va a vantaggio della Pubblica Amministrazione.

L'altra che ritorna ancora a vantaggio della Pubblica Amministrazione è che facendo la perizia tecnica, si è deciso di fare un nuovo tratto fognario per migliorare gli scarichi; e questi saranno fatti a carico della ditta, extra convenzione.

Quindi, sì un ritardo giustificato, ma altrettanto un “guadagno” di arricchimento da parte della Pubblica Amministrazione e del Comune di Cinisello Balsamo, quindi della città.

Ultima risposta: Consigliere Viganò, io non è che sia contrario a fare dibattiti sull'Europa e credo che il settore cultura, in merito a queste questioni, abbia fatto vari dibattiti, interventi e convegni.

Personalmente ritengo il momento, non opportuno, se fatto dalla Pubblica Amministrazione, proprio perché siamo vicini alla campagna elettorale.

Ritengo che sia invece opportuno e positivo che questo compito, in questo periodo, venga svolto da chi di dovere e di competenza, ossia i partiti!

La Pubblica Amministrazione riprenderà il suo compito in limpida e serena trasparenza, che però non è quello di approfondire oggi per il voto domani, ma è quello di andare a fondo su una concettualità che è l'Europa nella sua complessità dal punto di vista istituzionale e dal punto di vista politico-economico. Quindi, non è uno, è un ribaltare l'appello a voi esponenti della politica! Non ho altro da aggiungere. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Segretario Generale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Grazie Vicepresidente.

Io invito il Consigliere Calogero Bongiovanni a fare il nome ed il cognome dell'amministratore comunale e dell'operatore sul territorio che frequentano il mio Ufficio, perché le frasi dette in chiaroscuro, le frasi che velano o che possono velare un qualche cosa, non mi piacciono!

Vorrei, quindi, nome, cognome e circostanze, possibilmente!

**VICEPRESIDENTE:**

Ci sono Consiglieri che intendono dichiarare la propria soddisfazione o meno per le risposte fornite dagli Assessori?

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Mi fa piacere che il Segretario Generale si alteri perché vorrà dire che probabilmente ha le sue ragioni per poterlo fare.

Tuttavia, è chiaro che il suo Ufficio e l'entrata dell'Ufficio del Segretario Generale è condivisa con l'Ufficio...

**SEGRETARIO GENERALE:**

Faccia nome e cognome!

**CONS. BONGIOVANNI:**

Segretario, lei si deve calmare! E' chiaro?

**SEGRETARIO GENERALE:**

No, lei se ha il coraggio deve dire nome e cognome!

Abbia il coraggio!

**CONS. BONGIOVANNI:**

Segretario, lei si deve calmare e "uomo" a me non ha neanche bisogno di dirlo!

Le circostanze di persone che entrano dalla porta del corridoio che c'è all'interno dell'area dove lei ha l'Ufficio, è condivisa con l'Ufficio di Presidenza.

Quindi, non so di che cosa lei si debba alterare e di cosa si debba preoccupare! Le persone che sono state viste entrare lì dentro, sono entrate dentro quella porta, dopodiché, se sono andate da lei è un conto, se sono andati da altri, non è un problema che mi riguarda.

Sicuramente, qualcuno avrà da giustificare, dopodiché se lei non ha nulla da giustificare, non ha nulla di cui preoccuparsi. Anzi, penso che non abbia nulla di cui preoccuparsi neanche l'Ufficio di Presidenza, però questa sua alterazione mi comincia a far pensare che qualche cosa realmente è accaduto, per cui molto probabilmente, qualcuno che mi ha comunicato può essere anche veritiera.

Perciò non vedo le ragioni per le quali lei si debba preoccupare! Anzi, le posso garantire che forse è l'unica per la quale non dovrebbe; però veda un po' lei, ha poca importanza, perché l'importante è sapere chi – come capogruppo – va in giro con operatori in queste circostanze.

Questo è molto importante Segretario Generale!

Questo è molto importante ed è grave che all'interno del Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo si verificano queste cose! E' chiaro!?

Penso di essere stato abbastanza chiaro, Segretario!

E poi Consigliere Viganò, io non generalizzo, ma questa è la verità! E' chiaro? E non c'è bisogno di scandalizzarsi più di tanto! Ed i Consiglieri che fanno interrogazioni riguardo ad aree che sono state cedute,

hanno le ragioni per farle ed hanno ragione a chiedere perché l'operatore non ha mantenuto quanto promesso e che pure l'Amministrazione ha dato!

A questo punto, quindi, chiedo anche io che mi si dia risposta scritta a riguardo, oltre alla richiesta fatta dal Consigliere Leoni! E se vogliamo aggiungere altro, facciamolo pure, non ci sono problemi! Ma non alzi la voce con me e non mi venga a dire "faccia l'uomo", perché potrei aggiungere altro!

Io non ho sentito la risposta, all'interrogazione, fornita dall'Assessore Paris, ma a riguardo, mi interessa avere la risposta scritta.

Detto questo, io avevo chiesto la parola perché volevo chiedere per iscritto le risposte riguardanti le interrogazioni che ho rivolto.

### **VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Berlino per dichiarare se è soddisfatto o meno.

### **CONS. BERLINO:**

Io non sono, chiaramente, soddisfatto delle risposte ottenute tanto più che sono stato tacciato di fare propaganda politica.

Se dalla denuncia del fatto che un appartamento, un alloggio di proprietà del Comune, è libero da sette anni e l'Amministrazione risponde che sono alla ricerca degli eredi perché all'interno dell'immobile ci sono i mobili e non sanno che cosa farne, beh, questo, altro che propaganda politica!

Questa è una denuncia che deve essere fatta per far capire ai cittadini come viene amministrato il patrimonio comunale!

Per cui, venire a tacciare il sottoscritto di fare propaganda politica, mi sembra assolutamente assurdo, tanto più che se faccio propaganda politica e questa sera sono venuti questi cittadini in quest'aula e se fare propaganda politica significa chiedere una discussione di un problema che riguarda questi cittadini alle 20:00 di sera per riuscire a mandarli a casa un po' prima, e siamo alle 23:00 di sera e questo è propaganda politica, beh, allora io faccio propaganda politica ed intendo farla!

Anche perché vorrei capire da parte dell'Amministrazione, che invece non fa propaganda politica, come mai ieri è stato in fretta furia organizzata una riunione in quest'aula consiliare solo dopo che il sottoscritto si era recato al Cimep!

Addirittura l'Assessore Zaninello, scrive il venerdì 5 marzo al Cimep dicendo che lui è venuto a conoscenza di questi fatti, solo dalla stampa!

Ma vorrei capire, cosa fa quest'Amministrazione?

Perché l'Amministrazione non si è posta il problema dell'elenco dei cittadini che fiancheggiano il nome dell'Amministrazione Comunale?

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Vicepresidente.

Prima di tutto ringrazio l'Assessore Paris della risposta datami e l'unica cosa che vorrei dire, è che avendo presentato una DIA, questa non è passata in Commissione per cui in questo caso si manifesta proprio un abusivismo edilizio.

Per quanto attiene le risposte datemi dall'Assessore Imberti, sono soddisfatto, attendo la documentazione che mi ha promesso di inviarmi, mentre per quanto concerne i parcheggi in Cinisello Balsamo, va dato atto che i nuovi stalli sono tutti a norma, per cui va dato a Cesare quel che è di Cesare. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Paris.

**ASS. PARIS:**

Consigliere Bongiovanni, sulla questione del ricorso al Consiglio di Stato io ho dato la risposta relativamente alla richiesta che era stata fatta dal Consigliere Leoni: non ho alcun problema a fornirla anche per iscritto, ma si tratta semplicemente di una informazione.

Per quello che invece riguarda la vicenda più in generale della Levis e di alcuni provvedimenti che sono stati assunti sulla base di una osservazione che è stata fatta alla variante di Piano successivamente

integrata nei termini ai quali accennava lei, qui c'è stata una procedura tutta di Consiglio Comunale e pertanto di estrema trasparenza, in Commissione e così via, ma naturalmente il privato è libero di comportarsi nella maniera che ritiene più opportuna, così come, ovviamente, l'Amministrazione è libera di comportarsi nella maniera che ritiene opportuna nell'interesse pubblico.

Io quindi non faccio una connessione tra alcune considerazioni che lei ha fatto e che non mi riguardano, con questa vicenda che, ripeto, è una vicenda estremamente trasparente e che riguarda un deliberato di Consiglio Comunale visto ed approfondito in Commissione. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

A questo punto, terminata questa prima fase, facciamo la sospensiva per determinare l'ordine dei lavori, così come richiesto.

***SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 22:55)***

***RIPRESA DELLA SEDUTA (Ore 23:40)***

***Riassume la Presidenza il Presidente Zucca.***

**PRESIDENTE:**

I Consiglieri sono pregati di riprendere posto.

Allora, si è determinata questa situazione: dopo la fase delle interrogazioni è stato affrontato l'esame di quest'ordine del giorno presentato dal Consigliere Berlino, si sono riuniti tutti i capigruppo assieme al Sindaco e all'Assessore Zaninello ed è stato approntato un ordine del giorno che porta le firme di tutti i capigruppo presenti; saremmo, quindi, in grado di leggere l'ordine del giorno.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, io ho chiesto la parola per chiarire la mia posizione riguardo al documento firmato congiuntamente con tutti gli altri capigruppo, in quanto ritengo che la discussione sia aperta con l'ordine del

giorno a firma del Consigliere Berlino; noi, quindi, dovremmo prima discutere quello a meno che il Consigliere Berlino decida di ritirarlo.

Detto questo, però, faccio una premessa che mi sembra doverosa: il Consigliere ha portato all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale un problema sicuramente molto atteso e sentito, un problema che molta gente spera si risolva in una determinata situazione e con determinate possibilità di vedere queste somme che vengono chieste dal Cimep.

La nostra adesione al secondo ordine del giorno, quindi, è dettata dal fatto che comunque qualche cosa l'Amministrazione deve fare affinché i cittadini del territorio di Cinisello Balsamo vengano tutelati in maniera corretta.

Io, parlando con qualche cittadino qui presente, ho detto con chiarezza che mi sembra incongruo che un'area di superficie, fatta "100 per tutti", dove su 100 ci sono mille abitanti si paghi una somma equivalente a quella dove su 100 ce ne sono 10!

Ritengo che una ripartizione di spese andrebbe anche rivista, qualcuno parlava riguardo alle problematiche 167 delle poste, ma ci sono le aree 167 delle ville dove anche lì c'è un discorso di verifica a riguardo.

Detto ciò, ritengo comunque corretto che questo Consiglio Comunale – sempre che il Consigliere Berlino non decida di ritirarlo – discuta l'ordine del giorno, che lo voti e che congiuntamente voti anche questo secondo ordine del giorno firmato da tutti i capigruppo.

Volevo solo fare presente, quindi, che nell'eventualità del primo ordine del giorno del Consigliere Berlino, Alleanza Nazionale voterà a favore e voterà a favore anche per il secondo ordine del giorno che ha sottoscritto.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Io ringrazio il Consigliere Bongiovanni per la fiducia e la stima dimostrata relativamente all'ordine del giorno presentato, tuttavia credo che questa sera abbiamo davvero abusato molto della pazienza dei cittadini e pertanto, a malincuore, ritiro l'ordine del giorno perché ritengo che la discussione dello stesso possa generare discussioni e polemiche inutili.

Ripeto, a malincuore ritirerò il mio ordine del giorno, anche perché si era pensato di presentare un ordine del giorno di tipo unitario.

Il mio intendimento finale era quello che l'Amministrazione si facesse carico di questa questione, perché vista la portata e l'entità del numero delle famiglie coinvolte e delle cifre che vengono richieste, ritenevo che non poteva essere un singolo Consigliere Comunale a fare propria una battaglia che spetta ad una Giunta, al Sindaco e all'Amministrazione Comunale.

Questo, anche perché nella riunione che c'è stata la settimana scorsa in via Alberti, la stessa cittadinanza lo ha chiesto ad alta voce, cioè di far intervenire l'Amministrazione su questa cosa.

Conseguentemente, ripeto, per far sì che questa serata non diventi l'ennesimo caos, ritengo giusto ritirare il mio ordine del giorno ed aderire ad un ordine del giorno congiunto che magari possa riprendere, per alcune parti, quanto chiedevo.

### **PRESIDENTE:**

l'ordine del giorno è ritirato.

La parola al Sindaco Gasparini.

### **SINDACO:**

Io volevo ringraziare tutti i Consiglieri Comunali che sono giunti assieme a me e alla Giunta, ad una condivisione di cose da fare.

Io credo che i cittadini che sono qua questa sera, si aspettino da noi, nonostante la lunga discussione e qualche tempo perso, un impegno preciso nel tentare di capire come meglio conoscere i problemi che si sono determinati e come meglio aiutarli nel mettere a punto una partita economica ed anche di diritti, così come richiesto.

Io credo che da questo punto di vista mi sembrava giusto dire a tutto il Consiglio Comunale e ai cittadini che sicuramente sarà impegno personale e della Giunta rendere velocissima tutta la parte relativa alla verifica già avviata per i conteggi.

Ribadisco che è stata richiesta ed ottenuta la sospensiva di tutti i pagamenti da parte del Cimep, a questo punto si tratterà di capire come attivare le rateizzazioni e pertanto sarà competenza nostra definire "come e quando".

Voglio dire anche ai Consiglieri Comunali che sarà utile prevedere – evitando che sia il Consiglio Comunale il luogo dell'approfondimento di problematiche anche molto complicate – una Commissione Territoriale dove poter invitare anche il Cimep per illustrare, rispetto a queste partite che riguardano le aree

della zona 167, che oggi si trovano di fronte al conguaglio relativamente al valore delle aree e che stiamo parlando di un comparto di aree che sono in diritto di superficie.

Questo Consiglio Comunale ha votato all'unanimità qualche anno fa, la possibilità di trasformare tutte queste aree e le relative pertinenze, da diritto di superficie a diritto di proprietà.

E' stato già detto in sede di assemblea, ai cittadini, ma intendo riprenderlo, che questo conguaglio che dovrà essere pagato avverrà per coloro che chiederanno la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, scomputato.

Dico questo – e mi fermo per evitare ulteriori caos mentali – per dire che attorno alla partita delle 167 proprietà divisa, proprietà indivisa, diritto di superficie e diritto di proprietà, forse ci sia bisogno di fare chiarezza proprio perché la partita è complicatissima, tanto per i cittadini quanto per i Consiglieri Comunali.

Io mi auguro che si possa, nel giro di brevissimo tempo, trovare una tranquillità per chi deve pagare, trovare una tranquillità per come pagare e vedere se tutte le cose funzionano anche per il futuro.

Faccio questo ragionamento ed esprimo, quindi, anche un ringraziamento al Consigliere Berlino e a tutti coloro che avevano predisposto atti e documenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco Gasparini.

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Molto brevemente per ringraziare il Consigliere Berlino che ha capito lo spirito; noi, qui, non vogliamo boicottare nulla o fare ostruzionismo, anzi, chi fa queste cose, il minimo che dovrebbe fare è di avvertire i capigruppo ed i Consiglieri Comunali.

Il problema oltretutto, riguarda tutto l'arco politico cinisellese, perché non è che i cittadini di Cinisello sono di appartenenza di... ma credo siano di tutte le forze politiche ed i problemi dei cittadini di Cinisello interessano tutte le forze politiche.

A parte questo breve ringraziamento, volevo dire che qualora fossimo stati messi nelle condizioni di sapere per tempo il tutto, ci saremmo senz'altro adoperati per fare un contributo, fosse anche piccolo.

Al di là di questo, come diceva giustamente il Sindaco, il Consiglio Comunale ha già provveduto a votare una trasformazione da diritti di superficie a diritto di proprietà e come tutti ben sapete il diritto di superficie ha un certo valore, mentre il diritto di proprietà ne ha un altro.

Tornando all'ordine del giorno che ci vede tutti concordi, abbiamo in effetti sollecitato una Commissione Territorio per valutare il tutto ed abbiamo chiesto al Sindaco di mettere a disposizione un legale per verificare tutto l'iter che ha messo in campo il Cimep, dopodiché con tutti i cittadini si faranno, attraverso gli Uffici, degli incontri in cui si puntualizzerà il tutto e pertanto a tal uopo chiediamo, con quest'atto che ci accingiamo a compiere, di sospendere immediatamente la cosa al Cimep e che sia stabilita una forma di dilazione di pagamento non inferiore a due anni.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Notarangelo.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, io vorrei intervenire sull'ordine del giorno e motivare un attimo le nostre decisioni, anche se mi sembrerebbe più corretto che da parte sua, signor Presidente, prima di andare avanti nella discussione, ci fosse la lettura dell'ordine del giorno, anche perché i cittadini qui presenti sanno che ci accingiamo a discutere un ordine del giorno ma non sanno che cosa, noi congiuntamente, abbiamo firmato.

Dopo la sua lettura, chiederò di intervenire nuovamente.

**PRESIDENTE:**

Non so cosa dobbiate dire, ma comunque mi pare giusta l'osservazione del Consigliere Bongiovanni.

L'ordine del giorno firmato dal Sindaco, dall'Assessore Zaninello e da tutto il capigruppo del Consiglio Comunale, dice: "Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo  
*Vista* la situazione che si è venuta a creare relativamente al pagamento richiesto dal Cimep del conguaglio definitivo di numerose aree 167 del nostro territorio, che ha coinvolto 800 famiglie mettendole in difficoltà;  
*Considerato* che il Consiglio Comunale è garante della tutela dei diritti dei cittadini nel rispetto dei criteri di trasparenza, equità ed imparzialità ed in attuazione della legge n.212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente" dà mandato alla Giunta, proseguendo nel percorso già iniziato, di chiedere al Cimep:

l'esibizione dei conteggi relativi all'effettuazione del quantum totale richiesto, per poter definire in dettaglio l'importo dovuto in base alle singole particelle catastali, secondo il mappale di appartenenza e al loro effettivo reddito e per rilevare il costo effettivo del suolo;

l'esibizione dei provvedimenti amministrativi giurisdizionali in forza dei quali è stato richiesto il conguaglio e specificatamente la determinazione del Direttore dell'Area Amministrativo-Finanziaria n.193 del 22/10/2003;

la disponibilità ad una chiara delucidazione sulla vertenza davanti agli organi di giustizia tra i proprietari originari delle aree e il Cimep stesso, relativa alla definizione dell'indennizzo di espropriazione e per poter visionare la sentenza, considerandone i termini e la presenza di eventuali oneri accessori.

Allo scopo l'Amministrazione mette a disposizione un proprio legale per verificare la congruità della procedura attuata e chiede inoltre al Cimep di sospendere i termini di pagamento indicati nelle notifiche e di procedere ad una forma di rateizzazione delle quote di versamento in un periodo non inferiore ai due anni, senza corresponsione di interessi.

Trasmette al Cimep questa determinazione per gli atti di sua competenza".

Questo è il testo dell'ordine del giorno che poi andrà in votazione.

Prego Consigliere Bongiovanni.

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, la ringrazio per la lettura dell'ordine del giorno perché così i cittadini, almeno, sanno che cosa ci accingiamo a votare.

Penso che l'Amministrazione a prescindere dal colore politico, debba tutelare i cittadini su problematiche così importanti, ritengo altrettanto importante che si arrivi ad una verifica di modifica – come già accaduto per la prima volta – sul territorio di Cinisello Balsamo del diritto di superficie in diritto di proprietà, ma in questa circostanza, comunque, è giusto che i cittadini sappiano che anche questo tipo di trasformazione ha dei costi che vengono ripartiti per ogni immobile.

Alleanza Nazionale ribadisce la necessità di essere vicini ai cittadini ed ecco perché congiuntamente ha sottoscritto un ordine del giorno che intraprende questa strada – anche se non risolutiva – che premetterà di comprendere che quando si è eletti, si è eletti per cercare di fare gli interessi della cittadinanza tutta.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Bianchessi.

**CONS. BIANCHESSI:**

Il gruppo di Forza Italia esprime parere favorevole perché con quest'atto si può davvero tutelare al meglio i diritti dei cittadini, credo che sia importante procedere e colgo anche l'occasione per ringraziare il Consigliere Berlino – del gruppo di Forza Italia – che per primo si è speso ed ha sacrificato del tempo per accorgersi di questa problematica.

Quindi, lo ringrazio personalmente anche come capogruppo, perché ha messo in evidenza un problema vissuto dalle famiglie dei cittadini.

Ma non è finita qui, nel senso che non è che votiamo a basta! Votiamo e poi vigiliamo che tutto avvenga secondo quanto da noi richiesto, fase successiva che come Consiglio Comunale dobbiamo seguire successivamente.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Anche per aggiungere che noi questa sera votiamo, ma lo sforzo fatto fin qui non può terminare e pertanto, siccome sappiamo che l'Assessore Zaninello incontrerà dei rappresentanti domani, penso e presumo che il lavoro continuerà e conseguentemente saremo sempre attenti sulla questione.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Viganò.

**CONS. VIGANO':**

Anche noi dei Democratici di Sinistra constatiamo che l'aver fatto rimanere, sia pure con un po' di ritardo, il pubblico fino a quest'ora, ha però prodotto da parte del Consiglio Comunale un atto che ritengo importante e - credo di averlo detto in un mio precedente intervento – auguravo che questa vicenda fosse presa in considerazione da tutto il Consiglio Comunale.

Diciamo che siamo arrivati a questo e credo che questo è quello che i cittadini si aspettavano da noi ed anche noi come Democratici di Sinistra vigileremo a che si possa riuscire a seguire, quello che diciamo questa sera, magari attraverso la Giunta che credo abbia già dimostrato un impegno a riguardo.

Noi questa sera, come Consiglio Comunale, abbiamo rafforzato ciò che la Giunta ha già praticato finora e mi auguro che i cittadini siano stati soddisfatti – sia pure ad un'ora un po' tarda – dei lavori che questo Consiglio Comunale ha fatto questa sera.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliera Riboldi.

**CONS. RIBOLDI:**

Anche io a nome del partito della Rifondazione Comunista mi scuso con i cittadini per l'ora che abbiamo raggiunto, ma credo che sia comunque importante una cosa: non solo che il Consiglio Comunale abbia preso in carico questo tipo di problema, ma soprattutto che abbia deciso – quindi, l'Amministrazione tutta – di mettersi a disposizione, cioè mettere a disposizione un avvocato utilizzando i propri uffici per verificare se e come le possono essere fatte.

Su questa cosa, i cittadini devono contare, cioè devono loro, in prima persona, utilizzare questi strumenti che vengono messi a disposizione e farci presente il tutto.

Noi crediamo che i tempi debbano prorogarsi, cioè che sia importante arrivare a questa richiesta di rateizzazione abbastanza lunga; sappiamo già che gli accordi ci sono, ma questa cosa deve diventare un atto concreto, cioè una cosa formalizzata e quindi è importante che si seguano tutti questi passi.

Credo che l'Assessore alla Casa, il Sindaco e il Consiglio Comunale stesso dovranno seguire queste cose in modo che non ci siano più problemi per questi cittadini.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Presidente ed intervengo anche per dichiarazione di voto: come gruppo Democrazia e Libertà – La Margherita abbiamo partecipato convintamente alla stesura di quest'ordine del giorno che siamo convinti va verso le esigenze della cittadinanza.

Detto ciò, non ci limiteremo solo a questo, ma continueremo a seguire la partita sempre con la forza del ragionamento, perché non è che a tutti i costi si debbano fare delle battaglie.

Noi crediamo che i cittadini non possano all'improvviso venire a conoscenza che devono pagare queste cifre, può darsi che sia dovuto al Cimep, tuttavia ritengo che un minimo di ragionamento e di facilitazione per far sì che si faccia un controllo severo e serio, ci deve essere.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Apro la votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

17 presenti e votanti: 17 sì, l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

A questo punto metterei in votazione la presa d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 12, 19, 26 e 29 gennaio 2004.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

16 presenti e votanti: 14 sì, 2 astenuti, i verbali sono approvati.

Grazie a tutti, la seduta è tolta e ci rivediamo il giorno 18 allorquando cominceremo i lavori con la discussione immediata del punto relativo allo statuto del museo della fotografia.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

*(Provincia di Milano)*

**SEDUTA DEL 18 MARZO 2004**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Zucca Emilio, Agosta Giuseppe, Muscio Nicola, Ravagnani Giorgio, Lanfranchi Ester Luisa, Viganò Davide, Fiore Orlando Luigi, Mangiacotti Luigi, Ghezzi Bruno Piero, Petrucci Giuseppe, Berlino Giuseppe, Riso Domenico, Bongiovanni Calogero, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Notarangelo Leonardo, Poletti Claudio, Riboldi Rosa, Massa Gaetano, Leoni Raffaele Angelo, Calanni Pileri Giuseppe, Foti Carmelo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Gasparini Daniela, Napoli Pasquale, Digiuni Amilcare, Sisler Sandro, Bianchessi Carlo, Bonalumi Paolo, Marsiglia Leonardo.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

**PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti.

I Consiglieri sono pregati di prendere posto.

Invito il Segretario Generale a procedere all'appello.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**PRESIDENTE:**

Con 22 presenti la seduta può cominciare validamente.

Chiede la parola il Consigliere Bongiovanni; ne ha facoltà.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, le volevo comunicare che so essere arrivato il Piano Regolatore dalla Provincia, la quale avrebbe accettato alcune proposte fatte dall'Amministrazione in fase di valutazione dello stesso PRG.

Volevo che i Consiglieri Comunali sapessero che la sensibilità delle esigenze del nostro territorio sono state sensibilmente valutate da un'Amministrazione che viene sempre criticata dal Centrosinistra per il bene della città.

Mi sembrava, quindi, corretto e doveroso, comunicare questa accettazione da parte della Provincia della richiesta fatta dall'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo.

L'altra comunicazione riguarda la questione dei ticket, per la quale Alleanza Nazionale si è prodigata attentamente e con grande fervore per far sì che i dipendenti riuscissero ad ottenere un risultato positivo.

So che c'è stata l'accettazione ad un aumento dei ticket a 5,60, ritengo la cosa molto positiva così come ritengo sia dimostrato che le battaglie di Alleanza Nazionale e della Casa delle Libertà hanno portato dei risultati a favore dei ceti sociali che vengono tralasciati.

Vorrei anche congratularmi con l'Assessore che sta seguendo la questione dei ticket, il quale ha tenuto in considerazione le proposte di Alleanza Nazionale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Grazie Presidente.

Prendo la parola per “denunciare” l’ennesima beffa posta in essere da quest’Amministrazione Comunale nei confronti dei cittadini.

Per quanto mi riguarda, in questi quasi cinque anni di Consiglio Comunale, da questo banchi abbiamo sentito spesso accusare la Giunta di proclami disattesi; l’ultimo in ordine cronologico, riguarda i lavori della via Casignolo.

Non è bastato andare sui giornali a reclamizzare l’efficienza di quest’Amministrazione, non è bastato illudere i cittadini di quella zona, ma si sono anche spesi dei soldi; mi auguro che...

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Calma! Non è Viganò il Presidente del Consiglio Comunale! Prego Consigliere.

**CONS. BERLINO:**

Grazie Presidente.

La mia non è, ovviamente, un’interrogazione, ma come ho detto è una denuncia per come quest’Amministrazione Comunale prende in giro i cittadini.

Sono stati stampati non so quante centinaia di opuscoli e volantini che troviamo in tutti gli Uffici Comunali, dall’Ufficio Tecnico alle Circoscrizioni, che sbandierano l’inizio dei lavori in via Casignolo da metà febbraio a fine maggio; è passato un mese e non si vede assolutamente nulla.

La seconda fase doveva iniziare da metà marzo, siamo già oltre metà marzo e non si è visto nulla, sono stato questa mattina in via Casignolo e non c’è assolutamente traccia di nessun tipo di lavoro.

Ora, io dico, prendere in giro i cittadini è uno sport che riesce molto bene alla politica e soprattutto a questa Maggioranza, ma spendere anche i soldi per prendere in giro i cittadini mi sembra davvero assurdo.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliera Riboldi.

**CONS. RIBOLDI:**

Oggi a Roma c'è stata una manifestazione contro il terrorismo, una manifestazione che non è riuscita perché quando si gioca sugli equivoci le cose non riescono.

La nostra forza politica non era d'accordo e non tanto perché pensassi che in Italia ci fossero forze che sono a favore del terrorismo, proprio perché nessuno è a favore del terrorismo, ma il problema è un altro.

Il problema è che non si possono mettere assieme coloro che credono che combattere il terrorismo lo si debba fare bombardando paesi ed uccidendo civili inermi, e coloro che credono che con tali misure repressive si alimenta il terrorismo.

Terrorismo e guerra sono due modi opposti e simmetrici per cercare di conquistare il potere; la guerra la fanno gli eserciti ed ammazzano migliaia di civili per controllare aree strategiche ed utili ai loro interessi.

Gli attentati terroristici li fanno i propugnatori di altri interessi che però non dispongono di stati di esercito ma usano altri strumenti che, sempre e comunque, ammazzano migliaia di civili.

La parola d'ordine che circolava in Spagna è questa: "la vostra guerra ed i nostri morti, finiscono con il combattere contro i popoli"!

Ecco perché poi, quando non si chiariscono le cose ci si trova in certe situazioni ed ecco perché bisogna affrontare questa situazione in un modo completamente diverso.

Bisogna bandire le guerre e bandire il terrorismo!

Non siamo così ingenui da pensare che venendo via dall'Iraq, di colpo si risolvono i problemi, ma venire via dall'Iraq è fondamentale perché in questo momento è in corso un'occupazione, per cui è fondamentale venire via anche perché ciò, sicuramente sarà una maniera per fermare una serie di azioni e per dare strumenti a chi usa il terrorismo per distruggere tutto il mondo.

In Iraq vigeva il terrore del despota Saddam, il terrore della fame, della miseria, delle malattie e dei bombardamenti quotidiani portati dall'embargo e dalle 270.000 azioni svolte da Usa ed Inghilterra negli ultimi dodici anni; ma non esisteva il terrorismo.

Oggi, l'Iraq è l'epicentro devastante del terrorismo ed Iraq e Palestina sono due punti da cui non si può prescindere!

Purtroppo questa situazione sta danneggiando anche la nostra democrazia, perché fare la guerra per portare la democrazia mette in pericolo la democrazia stessa e la nostra democrazia è sempre più in pericolo, proprio perché si stanno facendo una serie di operazioni che ci trasformano in Stati di Polizia.

Necessità di controlli, leggi speciali, arresti senza motivazioni, manipolazione dell'informazione, insomma, siamo in una situazione pesante ed io credo che si debba essere chiari.

Sabato a Roma ci sarà una manifestazione, una manifestazione in cui ci sarà la gente, in cui ci saranno le associazioni e gli italiani, ed è una manifestazione che ha chiaro il messaggio che oltretutto proviene dal mondo pacifista degli Stati Uniti, là dove si chiede il ritiro degli eserciti occupanti, azione che non è sinonimo di abbandono dell'Iraq.

L'Iraq può essere senz'altro essere seguita con moltissime altre modalità!

Un esempio banale: tutte le associazioni che operano in Iraq si sono rifiutate di aderire alla richiesta fatta da Bremer di iscriversi, perché per fare solidarietà bisognava essere iscritti da un albo. Non l'ha fatto nessuno e ci sarà una ragione!

C'è la possibilità di fare delle cose, aiutare il popolo iracheno ad auto-determinarsi senza occuparlo, senza privatizzare il petrolio, senza privatizzare l'acqua e senza privatizzare l'energia elettrica, cosa che tra l'altro stanno già facendo perché li stanno derubando!

Questo è quello che sta avvenendo!

Noi – noi! – siamo all'interno di questa situazione e quindi è inutile che ci raccontano la balla che siamo lì a fare peace keaping perché noi siamo a supporto degli occupanti!

Siamo sotto il comando degli eserciti occupanti, gestiamo l'ordine dell'occupazione, noi siamo parte dell'occupazione!

Credo quindi che questa situazione vada affrontata nella unica chiarezza: via gli occupanti dell'Iraq!

L'Iraq non sarà abbandonato perché non c'è bisogno che chi ha fatto la guerra sulla base delle menzogne, continui a rimanere là.

Chi vuole controllare le risorse di quel paese continui a rimanere, ma l'unica maniera per cominciare ad uscire da questa spirale pazzesca che oramai ci sta sconvolgendo tutti è questa.

Ci siamo nuovamente, la situazione è sempre peggiore!

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Mi dispiace che non ci sia né il Sindaco, né il Vicesindaco e nemmeno l'Assessore alla sicurezza, perché io avevo da fare una comunicazione: oggi, in via Segantini, dagli abitanti del n.36 hanno chiamato la Polizia perché hanno rinvenuto all'interno del cortile un involucro.

La Polizia è venuta, ha transennato tutta la zona ed è andata via tre ore dopo, rilevando che si trattava qualcosa di simile ad un ordigno, fortunatamente, nel caso di specie, non pericoloso.

Volevo meglio capire se ci sono informazioni in merito anche per tranquillizzare gli abitanti di quei palazzi.

La seconda comunicazione è che rispetto al pessimismo e alla disinformazione della Consigliera Riboldi, sostengo al contrario che la manifestazione di Roma, in Campidoglio, è riuscita, perché era una manifestazione non di popolo – come qualcuno sperava – ma era una manifestazione di amministratori promossa dall'ANCI e per quello che mi risulta erano rappresentati quasi tutti i Comuni d'Italia.

La piazza del Campidoglio era piena, se qualcuno si aspettava manifestazioni oceaniche sarà rimasto deluso perché l'intento non era certo questo bensì di mettere le istituzioni in difesa del terrorismo.

Per tutto il resto, sono le solite cose che si propagandano ma comunque, credo che sia da irresponsabili oggi chiedere di ritirare i soldati italiani che stanno lì per difendere la libertà di un popolo.

L'irresponsabilità mi pare non abbia confini, per cui io sono perché si continui a stare lì per difendere la povera gente.

**PRESIDENTE:**

Se riceveremo notizie, cercheremo di farle avere.

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Grazie Presidente e buona sera a tutti.

Anche io avrei da fare una comunicazione al Consiglio Comunale: se si prova ad andare sul sito del Ministero degli Interni si scopre che anche quest'anno la Finanziaria ha decurtato in maniera spaventosa i bilanci dei Comuni; tutti i Comuni hanno denunciato questa cosa ed addirittura quasi tutti paventano il fatto che con queste minori risorse non si potranno più fare le manutenzioni all'interno della città o che si dovranno tagliare i servizi sociali.

Per quanto attiene Cinisello Balsamo, sembra che la media del 2004 rispetto al 2003 sia del 10,50% in meno in termini di trasferimenti, ed addirittura, in alcuni casi, si arriva ad un picco del 40% in meno; il contributo ordinario investimenti -37%, la compartecipazione Irpef -1,19% e il tutto, per il Comune di Cinisello Balsamo è una cavolata, perché il taglio si aggira attorno ai 2.034.000 euro.

Queste sono le cose che i cittadini di Cinisello Balsamo devono sapere, perché questi sono i fatti!

Io per la prossima tornata del Consiglio Comunale, preannuncio un'interrogazione con la quale chiederò che tutto il Consiglio Comunale – Opposizione e Maggioranza – faccia un manifesto dicendo ai cittadini quella che è la situazione del bilancio in modo che i cittadini stessi sappiano quali sono le cose che succedono a questo Comune per colpa di questo Governo Nazionale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, mi scusi se intervengo nuovamente, però era necessario che facessi questa comunicazione, perché ritengo – come Centrodestra – offensivo il comunicato della Direzione Cittadina de La Margherita, che attacca quest'Amministrazione ed in particolare il Sindaco Gasparini, allorquando si dice “è ben nota l'intraprendenza e l'attivismo politico. Sta cercando di

accreditare il candidato Sindaco dei DS come l'unica persona capace di garantire una continuità amministrativa rispetto alla Giunta...”, etc.

Ma ancora, mi sento offeso perché si dichiara “che la Gasparini affina a certi modelli della Destra”!

Io mi domando: se quest'Amministrazione Comunale, questo Comune che è stato sempre gestito dalla Sinistra, possa essere definito un modello di Destra, con tutta franchezza mi sento offeso da queste dichiarazioni infami.

La Margherita dichiara – come ha dichiarato su questo volantino e/o comunicato – semmai, che quest'Amministrazione è un'Amministrazione fallimentare, che quest'Amministrazione è un'Amministrazione che impone i propri candidati e la propria politica amministrativa anche agli altri alleati, anche se mi dispiace che tutto ciò avvenga sotto campagna elettorale e per tutti questi anni... ricordo quando il Consigliere Notarangelo, a firma sua e di un Assessore al Bilancio e di altri componenti, dichiarò che c'erano delle incongruenze sui bilanci che la Gasparini aveva fatto!

Conseguentemente, al di là della critica, affinare quello che avete fatto voi fino ad adesso, ai modelli di Centrodestra, mi rende offeso! Mi sembra troppo!

Alla fine si dice che il loto candidato è il Prof. Mario Marcante, rimanga così la questione...

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni, questa non è una comunicazione!

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Lo è, invece, Presidente!

Perché certe comunicazioni vanno anche chiarite nel contesto di una problematica politica all'interno del Centrosinistra che non può essere affinata ad un modello di Centrodestra che questa città, purtroppo, non ha mai avuto!

Quindi, non so a quale tipo di modello faccia riferimento La Margherita! Noi, siamo due lunghezze avanti a voi, politicamente ed ideologicamente, sulle idee innovative per la possibile gestione di questa città!

**PRESIDENTE:**

Invito i Consiglieri, così come è previsto dal regolamento, a limitarsi ad effettuare delle mere comunicazioni.

Prego Consigliere Bianchessi.

**CONS. BIANCHESSI:**

Innanzitutto, vorrei esprimere la mia preoccupazione e, da un certo punto di vista, anche la certezza che probabilmente si tratta di niente di pericoloso per quanto avvenuto in via Segantini; quindi, fermo restando che bisogna vigilare sulla sicurezza, soprattutto in questo periodo, credo tuttavia che non si sia trattato di nulla di pericoloso.

Ritengo che qualcosa vada anche detto sui tragici avvenimenti dell'11/03/2004: ho sentito alcuni interventi e credo che in questo momento non possiamo che essere vicini al popolo spagnolo per la tragedia che lo ha colpito.

Sono certo che sia stata utile ed importante anche la nostra partecipazione alla manifestazione di oggi a Roma, nella quale – e ringrazio il Presidente del Consiglio Comunale per l'attenzione – si è stati presenti con il nostro gonfalone, quindi in maniera ufficiale.

Ritengo che ciò sia un segno importante, di solidarietà al popolo spagnolo e, anche se dalle notizie che ho ricevuto la manifestazione ha avuto un carattere molto istituzionale e poco popolare, la cosa è comunque importante.

Io non voglio entrare nel merito delle valutazioni che si è spinta a fare la Consigliere Riboldi rispetto a quanto avvenuto, ma credo solamente che si sia trattato di un tragico errore.

Come dire, colpiti molto probabilmente da Al Qaeda perché alleati degli Stati Uniti rispetto alla guerra in Iraq ed affermare immediatamente dopo che ci ritireremo dall'Iraq, mi sembra poco consona; comunque sia, credo che la Comunità Internazionale saprà rispondere a queste sfide del terrorismo, anche in presenza di una scivolata di un nuovo Premier che si presenta davvero malino, anzi, molto male, come commentato da molti.

Poi, anche la forza di uno Stato che possiede una Maggioranza ed una Minoranza, che comunicano, dialogano e collaborano nella lotta al terrorismo, potrà poi sistemare le cose.

Altre due comunicazioni di carattere urgente riguardano entrambe una situazione che ci preoccupa davvero ed è quella del progressivo avvicinamento ad una campagna elettorale che si preannuncia piena di colpi bassi da parte di Maggioranza e faccia due segnalazioni: la prima, è che al Quartiere 3

e credo in tutta la città, sono previsti degli incontri a livello circoscrizionale per parlare di ciò che è stato fatto in questi cinque anni di legislatura, in questi incontri – guarda caso! - c'è l'Assessore Imberti e con estrema arroganza si gestisce l'incontro senza tenere conto dei Presidenti di Circoscrizione e senza tenere conto dei Consiglieri di Circoscrizione.

Mi pare che questo non sia un modo corretto di procedere, anche perché, poi, vedo dei manifesti per i quali tutto sembra, tranne che il candidato Sindaco sia l'Assessore Imberti.

La seconda questione, che è anch'essa collegata alla questione Imberti, è relativa alla festa della primavera - sempre del Quartiere 3 – del 15/16 maggio, quindi all'interno dei 30 giorni che la legge elettorale n.28 del 2000, nota come par condicio, voluta dalla Maggioranza di Centrosinistra al tempo, prevede una particolare attenzione.

Allora io chiedo ufficialmente di considerare l'opportunità di farla la settimana prima, quindi, si anticipa di una settimana, si fa il tutto il 6/7 maggio, non si risponde in modo arrogante ed infame come è stato fatto con certi Consiglieri Circoscrizionali, con frasi del tipo “tanto vinciamo noi, tanto vinco io, chi se ne frega, dite quello che volete e portatelo in Consiglio”! Lo porto in Consiglio e vediamo che cosa succede!

Lo porto in Consiglio e questa volta andiamo dinanzi alla Magistratura quando, passato il 13 maggio, siamo nei trenta giorni elettorali e poi vediamo che cosa succede!

Per quanto riguarda la tranquillità, essa è di solito segno di saggezza o di completa ignavia; fate voi!

La seconda cosa riguarda invece un'altra questione, questione che ha visto molti cittadini presenti in Consiglio Comunale in una riunione convocata lo scorso mercoledì e poi, successivamente alla seduta di Consiglio Comunale che c'è stata dopo, che riguarda la richiesta di conguaglio da parte del Cimep ad alcuni abitanti che hanno la casa su ex aree di 167.

Perché cito ancora questa questione?

Mi è stato riferito che – ed anche qui noto una particolare situazione di grave ingerenza da parte della Maggioranza – qualcuno della Maggioranza sarebbe andato a dire “quella sera la Minoranza ha cercato di farvi credere di essere lei a difendere i vostri interessi, invece la cosa l'abbiamo sistemata noi”.

Credo che cose così, siano di una puerilità che sconfina nella più totale... si gioca, insomma, a chi la dice più grossa!

A me questi giochini non interessano, però è brutto che si credano i cittadini tanto stupidi da non sapere come le cose vadano in Consiglio Comunale.

Però a questo proposito, indipendentemente da quello che è successo successivamente, c'è una questione importante e che sottopongo anche al Presidente del Consiglio Comunale: chiedo all'Ufficio di Presidenza e al Presidente se esiste un atto da parte dell'Assessore Zaninello che dà una delega speciale rispetto a delle questioni di carattere urbanistico, al Consigliere Poletti.

Secondo me, ci deve essere un atto di questo tipo, altrimenti non si spiega come nelle convocazioni che il Comune fa nei confronti di questi cittadini, oltre ad essere presente la Giunta attraverso l'Assessore Zaninello ed i tecnici dell'Ufficio Tecnico, sia anche presente il Consigliere Poletti.

Diversamente, se c'è il Consigliere Poletti, anche tutti gli altri Consiglieri devono essere invitati o quanto meno tutti i capigruppo; ripeto, a meno che il Consigliere Poletti non è delegato dall'Assessore Zaninello – cosa che la Giunta può fare legittimamente – a trattare un particolare problema; diversamente, sollevo un problema di rappresentatività del Consiglio Comunale nel suo insieme, rispetto ad alcuni problemi.

O i Consiglieri Comunali e/o i capigruppo, in quanto tali, sono convocati a questo tipo di riunioni nelle quali la Giunta incontra i cittadini, o se non lo sono, per essere lì vuol dire che lo sono in base ad un titolo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bianchessi.

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Presidente e buona sera a tutti.

Io non volevo intervenire, ma lo faccio perché sono stato chiamato in causa; la cosa non è mi scandalizzi più di tanto perché ho deciso di essere tranquillo, sereno e ad avere la mente libera per pensare cosa devo fare domani, però...

Non capisco – perché sono veramente rimasto meravigliato – la problematica del Consigliere Bongiovanni: si preoccupa che la Margherita mette in campo un candidato per il Centrosinistra?

Mah, a me personalmente non interessa quello che fa il Centrodestra, non mi interessa sapere se hanno un candidato, se ne hanno due, se ne hanno mille, se ne hanno diecimila.

Non mi interessa!

A me quello che interessa è che il Centrosinistra abbia un buon candidato, che questo candidato possa vincere e che magari, oltre a vincere, possa far sì che questa coalizione abbia un programma forte, credibile e che vada verso i bisogni della gente.

Poi, di tutto il resto non mi importa molto e non credo che questo Centrosinistra abbia bisogno del Consigliere Bongiovanni come avvocato difensore, perché il Centrosinistra qualora avesse bisogno di un avvocato, sa certamente come e dove scegliere!

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Leoni.

### **CONS. LEONI:**

Grazie Presidente.

Una comunicazione: comunico al Consiglio Comunale la mia ilarità dinanzi allo slogan de La Margherita “Un Sindaco per Cinisello? Vogliamo cambiare, possiamo cambiare, dobbiamo cambiare”.

Beh, una cosa del genere non si è mai vista!

Il Consigliere Notarangelo, giustamente, dice che a lui non importa cosa fa il Centrodestra e quale candidato sceglie?

Infatti! Si fa così, non è che si tira fuori una cosa di questo tipo!

Si dice inoltre che quest'Amministrazione sta sui modelli della Destra? Beh, sono sempre più convinto che a Cinisello, una Destra, non ci sia mai stata! Semmai, c'è stato un brevissimo governo guidato da Lio di Centrosinistra, ma il resto è sempre stata Sinistra!

La Margherita, qui a Cinisello, conta veramente poco!

Perché se deve tirare fuori un candidato Sindaco mediante un volantino invece di discuterlo tra gli altri partiti... mah!

Sono veramente divertito!

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Poletti.

**CONS. POLETTI:**

Grazie Presidente e buona sera a tutti.

Io non ho sentito l'inizio dell'intervento del Consigliere Bianchessi perché ho sentito solo l'ultima parte in cui mi indicava come delegato a partecipare a delle riunioni.

L'Assessore Zaninello non mi ha fornito di alcuna delega per le riunioni che ci sono state, ma ho partecipato semplicemente perché io, in quel quartiere, ci vivo e sono stato direttamente coinvolto dai cittadini di quella zona.

I cittadini, quindi, mi hanno invitato alla riunione, giovedì ero qua come tutti i Consiglieri Comunali, ma sono stato sempre e solo invitato dal comitato che si è costituito pertanto senza alcuna delega a riguardo ed alcun invito da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ci tenevo a precisare ciò, perché questo è stato e questo è! Se conseguentemente, i cittadini mi invitano direttamente per dei momenti di riflessione, credo che il sottoscritto non debba chiedere il permesso a nessuno!

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Presidente, io intervengo solo per chiarire questa ultima questione perché mi pare che il Consigliere Bianchessi abbia espresso una sua idea, che probabilmente non è stata colta dal Consigliere Poletti. Quello che a me risulta non è il fatto che il Consigliere Poletti abbia partecipato come invitato a qualche riunione, ma mi risulta che successivamente alla votazione di quell'ordine del giorno con il quale tutto il Consiglio Comunale e tutti i Consiglieri Comunali hanno messo nelle mani dell'Amministrazione il problema di questi cittadini, ritenevamo e riteniamo che il nostro compito potesse considerarsi ultimato, in

quanto dovrebbe essere l'Amministrazione a farsi carico – dal momento della votazione dell'ordine del giorno in poi – della situazione.

Il problema invece, è che risulta che giovedì c'è stato Consiglio Comunale e l'Assessore Zaninello che ha organizzato una riunione – presumo a nome della Giunta – con i rappresentanti dei vari condomini, ha riferito che in sua assenza fosse il Consigliere Poletti a rappresentarlo!

Quindi, poiché saremmo in presenza di una sorta di consegna di ruoli, quello che ci chiediamo è, perché l'Assessore Zaninello indica il Consigliere Poletti come colui che deve seguire la parte burocratica di tutta la questione?

Ritengo che l'Assessore Zaninello, in quanto Giunta, in quanto Amministrazione, avrebbe dovuto delegare un Dirigente del proprio Assessorato, se proprio voleva continuare ad avere un rapporto con questi cittadini! Questo, in sintesi e per chiarezza, era quello che intendevo dire.

#### **PRESIDENTE:**

A questo punto, invito il Dott. Sciotto a venire qui a fianco dell'Assessore Anselmino, per poter iniziare il punto relativo all'approvazione dello statuto della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea.

Prego Assessore.

#### **ASS. ANSELMINO:**

Grazie Presidente.

Siamo ad uno dei punti di arrivo, importanti, per il costituendo Museo di Fotografia Contemporanea qui a Cinisello Balsamo che, come tutti sapete – e poi farò brevemente la storia per rinnovare la memoria a tutti - nasce con due soggetti principali, sia dal punto di vista della promozione che di tutta l'attività medesima; sono, appunto, il Comune di Cinisello Balsamo e la Provincia di Milano.

L'atto che dobbiamo deliberare questa sera è lo statuto, statuto che andrà a normare la vita del soggetto gestore ovvero della Fondazione; Fondazione che si dovrà costituire e si potrà costituire qualora sia votato, questa sera, l'atto.

Questa delibera è già passata due volte in Commissione, la prima volta è stata anche presentata da un incarico dello studio Bellezza – lo studio notarile che ha predisposto lo schema statutario – e credo di poter

dire che in quella prima fase, la bozza di statuto è stata sviscerata a fondo e sono anche stati fatti dei rilievi, delle richieste di correzione e di emendamento.

Questa cosa è stata puntualmente fatta, è passata una seconda volta, è stata ripresa in considerazione e si è verificato che le richieste di correzione, di aggiustamento e di emendamento sono, effettivamente, state fatte.

Ricordo a tutti che lo stesso iter è passato in Commissione Cultura della Provincia di Milano, per cui dal punto di vista degli organismi, chi ha voluto porre attenzione ed entrare nel merito, ne ha avuta ampia occasione ed anche soddisfazione.

Ricordo che l'atto in proposito, proprio la settimana scorsa è stato deliberato in Provincia di Milano, per cui noi, qui a Cinisello, siamo arrivati al dunque.

Ripeto: l'importanza di questa questione sta nell'aver lo statuto che andrà a normare il soggetto gestionale e lo ripeto, perché è importante affinché si sappia e si abbia chiaro, coscienza e conoscenza, che con quest'atto altri momenti procedurali dovranno intervenire affinché il Museo abbia una sua vita propria ed autonoma, perché quello dovrà essere il punto di arrivo, ossia, svincolarsi dalle competenze della Pubblica Amministrazione di Cinisello e della Provincia di Milano, per addivenire ad un suo organo gestionale autonomo, anche se in relazione ai soggetti fondatori che sono il Comune di Cinisello Balsamo e la Provincia di Milano – che vedranno all'interno dell'organismo autonomia dirette – basti citare, una per tutte, la responsabilità di Presidenza del Consiglio di quella che sarà la Fondazione che come dice lo statuto, sarà turnante tra il Presidente della Provincia di Milano con il Sindaco della città di Cinisello Balsamo.

Questo sta a significare il fatto che il soggetto gestionale, appunto la Fondazione, agirà in autonomia ma in corresponsabilità con le due Pubbliche Amministrazioni.

Brevemente, alla memoria ricordo a tutti – e vado velocissimo e schematicamente soprattutto per ricordare l'iter che abbiamo affrontato e sul quale siamo passati – che tutta questa vicenda nasce tra il 1996 e il 1997 con la proposta da parte dell'allora Ministero dei Beni Culturali, di operare in forma museale nell'ambito di una disciplina artistica nuova ed innovativa quale è la fotografia ed in particolare il merito alla fotografia contemporanea.

Cioè, andare a realizzare nel nostro paese, per la prima volta, un Museo che sia innovativo in quanto rispondente a questa forma d'arte estremamente nuova e contemporanea e, allo stesso tempo, un Museo che non sia semplicemente di conservazione ma di studio, di elaborazione e di proposta culturale.

Nel 1997 la Provincia di Milano approva – attraverso questa proposta fatta in area lombarda e quindi con raccolta da parte della Provincia di Milano – un accordo di programma con il Comune di Cinisello Balsamo per la realizzazione di un centro di fotografia contemporanea.

Nel 1998, Provincia di Milano, Regione Lombardia e Comune di Cinisello Balsamo sottoscrivono un accordo di programma per effettuare un intervento di restauro – che è il recupero funzionale – di Villa Ghirlanda o più precisamente della sua ala sud, e si avvia allo studio di fattibilità del modello gestionale per quello che dovrà essere il futuro museo.

Nel 2000 vi è la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per trasferire presso la Villa Ghirlanda i fondi fotografici di proprietà della Regione Lombardia e della Provincia di Milano e quindi si comincia - mentre da una parte si opera sul cantiere – ad operare già in funzione museale ed è nel 2001 che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali accordano un contributo finanziario per le opere di arredo e finitura funzionale – luci, arredi e quant'altro – alla Soprintendenza delle Belle Arti, affinché trasferisca questi soldi al Comune di Cinisello Balsamo per la progettazione in merito; un fondo di 1.000.000 di euro.

E nel 2002 il Ministero accoglie la proposta della Regione Lombardia, in accordo con gli altri due enti, ossia Provincia e Comune, di inserire il progetto museale all'interno del Programma Quadro tra Regione e Ministero in materia di beni culturali e di avviarne il monitoraggio.

Nel 2003 è stata approvata la convenzione tra la Provincia di Milano ed il Comune di Cinisello Balsamo, che ha dato vita ad una comune struttura di coordinamento denominata Ufficio di Museo di Fotografia Contemporanea responsabile delle fasi propedeutiche all'apertura del Museo e alla definizione delle parti istituzionali e gestionali.

Siamo infine all'oggi: dopo l'approvazione di questo statuto e del suo atto costitutivo, spetterà alle rispettive Giunta – Provinciale e Comunale – stendere ed approvare una convenzione che stabilisca le modalità di conferimento dei beni nonché le modalità di finanziamento e funzionamento della Fondazione medesima. Questo è l'iter, questo è il compito che abbiamo davanti, questo è quanto abbiamo rammentato e ricordato nelle Commissioni, questo è quanto sottopongo all'attenzione del Consiglio Comunale.

Come doverosa informazione ricordo che il 2 e 3 aprile, il cantiere dell'ala sud di Villa Ghirlanda o più precisamente la parte interna di quel cantiere, avrà finito i suoi lavori e si potrà, appunto in quelle date, finalmente inaugurare pubblicamente l'edificio.

Avrete modo di essere informati e credo, correttamente, invitati. Non ho altro da aggiungere, Presidente, se non ritornarle la parola. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

La parola ai Consiglieri: ci sono interventi?

Prego Consigliere Bianchessi.

**CONS. BIANCHESSI:**

Questo è un argomento di cui abbiamo già ampiamente discusso in altre sedi, anche se fino a questa sera non siamo riusciti a discuterlo in Consiglio Comunale; per quelle poche osservazioni ed altre questioni che potrebbero sorgere, chiedo una breve sospensiva di gruppo per affrontare meglio la discussione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Non essendoci altri iscritti, facciamo la sospensiva.

*SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 20:57)*

*RIPRESA DEI LAVORI (Ore 21:36)*

**PRESIDENTE:**

I Consiglieri sono pregati di entrare in aula per riprendere i lavori. La parola al Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Presidente.

Mi scuso per il ritardo, ma noi prima di proseguire nella discussione avremmo la necessità di fare una riunione dei capigruppo di Maggioranza.

**PRESIDENTE:**

Serve la presenza dell'Assessore? D'accordo.

Riunione dei capigruppo di Maggioranza.

***SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 21:37)***

***RIPRESA DEI LAVORI (Ore 22:22)***

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori: prego Consigliere Viganò.

**CONS. VIGANO':**

Grazie Presidente.

Io volevo, prima di procedere nella discussione della delibera che stiamo esaminando, far valutare e segnalare al Consiglio Comunale che questo documento distribuito questa sera è motivazione di qualche riflessione – in modo eufemistico – della nostra forza politica ma anche da parte di tutta la coalizione. A riguardo, prima di procedere, chiederei al Consiglio Comunale di ascoltare una dichiarazione del Sindaco e dopodiché, assieme, valutare il prosieguo e l'approvazione di quest'atto del Museo della Fotografia.

**PRESIDENTE:**

Prego Sindaco Gasparini.

**SINDACO:**

Un saluto a tutti i Consiglieri Comunali.

Sono venuto in Consiglio Comunale – anche se questa sera non stavo molto bene – perché mi è stata annunciata la distribuzione di questo volantino firmato dalla Direzione Cittadina de La Margherita.

Rispetto a questo, ho chiesto una sospensiva assieme ai componenti della Maggioranza, per verificare una posizione comunque, dal momento che si stava discutendo di un atto fondamentale per la città come lo statuto della Fondazione del Museo della Fotografia, proprio per capire se c'erano le condizioni per proseguire serenamente un dibattito.

Quello che voglio dire al Consiglio Comunale – sempre scusandomi – è che la coalizione che si è riunita – esclusa La Margherita – ha considerato ed ha valutato importante chiudere questo statuto, che per noi rappresenta una prima tappa di arrivo molto importante per la gestione di un progetto di scala

metropolitana che ci vede coinvolti con la Provincia di Milano e, siccome la Provincia di Milano – come è stato già detto – ha già approvato in sede di Consiglio Provinciale questo statuto, mi sembrerebbe dal punto di vista istituzionale, un segno di debolezza, un segno di non attenzione, come Comune, quello di non votare questa sera lo statuto.

Quindi, ringrazio il Consiglio Comunale per l'attenzione, che ha già posto in sede di Commissione, alla discussione di quest'atto e sono certa che quest'atto troverà un'ampia condivisione del Consiglio Comunale stesso.

Ritengo tuttavia di dover sottolineare – e come Amministrazione è stato questo il motivo di questa lunga discussione - che quando una forza politica componente della Maggioranza – che si richiama al Centrosinistra – fa affermazioni che riguardano l'Amministrazione Comunale dove si dice “che non si sottacciano le difficoltà incontrate nella collaborazione politica ed amministrativa, dovuta alle impostazioni ideologiche o agli errori commessi”, ma soprattutto si fa riferimento “ad una gestione amministrativa disinvolta e tesa alla sistematica occupazione della città per il consolidamento del potere o per ragioni di imperialismo politico”, devo dire che questa la considero, sul piano politico, per la coalizione, un fatto di una gravità estrema.

Tengo a dire all'intero Consiglio Comunale, al di là delle Maggioranze e delle Minoranze, unitario, che mi dispiace che questa considerazione venga da una forza della Maggioranza e la considero appunto una considerazione oggettivamente non vera.

Credo che uno degli sforzi da parte mia o da parte della coalizione o della Giunta, è stato proprio quello di rispettare il mandato dei cittadini e nonostante che il Partito Popolare prima e La Margherita oggi, non abbiamo sostenuto tre Vicesindaci e che ci siano stati problemi continui all'interno della mia Maggioranza, dia atto a questo Sindaco, alla mia Giunta e ad una grande parte dei componenti della coalizione, di avere garantito a questa città un governo di serenità, senza proclami, senza denunce. Mi fa specie che ci possano essere affermazioni di questo tipo, in questa fase politica, le considero veramente inconcepibili sul piano amministrativo e, da questo punto di vista, come Amministrazione Comunale, tengo a dire al Consiglio Comunale che siccome abbiamo di fronte a noi atti importanti come la chiusura de Piano Regolatore, alcuni piani di lottizzazione ed alcune norme da modificare, per quanto mi riguarda mi rivolgerò all'intero Consiglio Comunale nel portare avanti gli atti e credo che sarà responsabilità dell'intero Consiglio Comunale decidere come votare.

Credo che gli atti, in questo Consiglio Comunale, al di là della querelle politica, potranno da chiunque – Maggioranza o Minoranza - essere discussi ed affrontati in termini puntuali.

Io ricordo, al di là di errori che sicuramente ci sono stati, che cosa abbia voluto significare controdedurre il Piano Regolatore, in quattro anni, con due Commissioni alla settimana e con Consigli Comunali vari, dove ogni Consigliere ha potuto dire la propria ed entrare nel merito delle cose!

Siccome questa Amministrazione non ha messo le mani sulla città, quando si dicono alcune cose credo che poi si debbano pagare le conseguenze politiche o anche di altro livello.

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, la situazione a questo punto è questa: noi abbiamo dei capigruppo e dei Consiglieri Comunali iscritti a parlare, immagino, non sul punto all'ordine del giorno!

Se siete d'accordo io direi di continuare sull'ordine del giorno e alla fine facciamo una discussione politica, altrimenti credo che non riusciremmo, questa sera, a svolgere un punto all'ordine del giorno che è un tipico punto di interesse generale assoluto per la città.

Se siete d'accordo, vi chiederei di avere quest'atteggiamento, ossia di esaminare lo statuto e, al termine, aprire in modo ordinato un dibattito di tipo politico.

Prego Consigliere Notarangelo per mozione d'ordine.

**CONS. NOTARANGELO:**

Presidente, vede, il tutto non può passare sottobanco, dopo le affermazioni del Sindaco, perché una puntualizzazione va fatta, altrimenti vuol dire che ci prendiamo solamente in giro ed io, personalmente, non voglio né prendere in giro, né tanto meno essere preso in giro.

Prima di tutto, già nel momento in cui il Sindaco è intervenuto all'interno della riunione dei capigruppo di Maggioranza dove stavano puntualizzando alcune cose in merito a quest'ordine del giorno, è stato il Sindaco...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, la mozione d'ordine per cortesia.

**CONS. NOTARANGELO:**

...ha spostato la sospensiva da quel tavolo al suo tavolo, ha fatto alcune affermazioni che non sono veritiere, pertanto mi preme ricordare che prima di cominciare i lavori c'è sempre quella sospensiva che ho chiesto per i capigruppo di Maggioranza, dopodiché, entrano in aula vediamo un po' da farsi.

Aggiungo che sicuramente, noi, non faremo mai mancare quello che sarà il sostegno a tutte quelle partite che sono di interesse per la collettività, come l'abbiamo fatto attraverso gli anni pur essendo stati penalizzati...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, la mozione d'ordine per cortesia, perché lei è intervenuto prima degli altri in virtù di una mozione d'ordine!

**CONS. NOTARANGELO:**

Chiedo che si completi con la sospensiva dei capigruppo di Maggioranza.

**PRESIDENTE:**

Beh, io credevo che fosse conclusa la riunione di Maggioranza.

Comunque, uno a favore ed uno contro: prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Con molta franchezza devo dire che siccome ho partecipato a questa riunione di Maggioranza, per quanto riguarda il gruppo dei DS quella riunione è stata terminata, per cui non sono favorevole ad un'altra riunione di Maggioranza o dei capigruppo, proprio perché ci eravamo già chiariti rispetto alle richieste che ha posto la Margherita all'interno di quella riunione, quindi, per quanto ci riguarda noi non siamo per fare una ulteriore riunione dei Capigruppo di Maggioranza, o almeno se la vogliono fare la fanno, noi non partecipiamo, siamo per la continuazione dell'ordine del giorno inserito all'interno del Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Io capisco che voi non vi rendiate conto perché direttamente coinvolti, ma lo spettacolo che state dando alla città è veramente pietoso, per l'ennesima volta questa Maggioranza per lacerazioni interne non riesce a portare a compimento un atto in Consiglio Comunale che voi stessi definite fondamentale.

Allora siccome io non credo che il ruolo della Opposizione sia quello di sopperire alle gravi lacune di questa Maggioranza che ormai da mesi trascina ed evidenzia in ogni Consiglio Comunale, io vi invito a riunirvi per l'ennesima volta, vi ricordo che avete appena fatto una sospensiva lunga circa tre quarti d'ora, e quando l'Opposizione chiede una sospensiva dopo 5 minuti il Presidente sollecita il rientro, io non posso che essere a favore della mozione proposta dal Consigliere Notarangelo perché o c'è chiarezza o l'Opposizione abbandona l'aula e vi lascia proseguire da soli, perché state prendendo in giro la città e con essa l'Opposizione.

**PRESIDENTE:**

Se non viene ritirata va votata.

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO.**

Non viene ritirata per due ragioni, la prima perché è legittima e poi perché il vice Capogruppo dei DS ha raccontato una bugia, perché la discussione non era neanche iniziata, stavo cominciando a dire alcune cose, nel frattempo è arrivato il Sindaco Gasparini e pertanto non è neanche iniziata la discussione, per quello che mi riguarda.

Pertanto, se poi i DS vogliono partecipare o non partecipare, è un problema che non mi riguarda, tutte le altre forze che compongono la Maggioranza se vogliono partecipare è cosa ben gradita, se poi non vogliono partecipare non li posso certo prendere per i capelli e dire che devono partecipare per forza, vuol dire che la sospensiva la faremo solo noi della Margherita e poi decidiamo quello che vogliamo fare da grandi.

**PRESIDENTE:**

Io come Presidente non posso far altro che porla in votazione. Prego Consigliere Digiuni.

**CONS. DIGIUNI:**

Chiedo scusa di questo intervento, capisco che lei stia mettendo in votazione una mozione d'ordine nella quale viene chiesto di effettuare una sospensiva.

Creiamo il precedente che le prossime sospensive debbano essere dichiarate attraverso mozione d'ordine?

**PRESIDENTE:**

Ma la richiesta l'ha fatta il suo Capogruppo.

**CONS. DIGIUNI:**

Ho capito, però lui ha chiesto che si continuasse, per cui io credo, per cercare di riportare la calma e per seguire l'ordine procedurale, siccome il Consigliere Capogruppo che ha richiesto la sospensiva ritiene che quella sospensiva non sia stata completata, e ha spiegato il perché, quanto meno che venga data l'opportunità di verificare se è possibile di completare quella riunione dei Capigruppo di Maggioranza.

Qualcuno ha risposto, qualcun altro no, in genere al rientro da una sospensiva si ridà la parola a chi ha chiesto la sospensiva, ma questo non è avvenuto.

Quindi chiederei, quanto meno da un punto di vista procedurale che si espletassero tutte le formalità del caso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Per la verità la mia proposta tendeva a risolvere il problema con il ritiro della mozione d'ordine.

La mozione d'ordine, come lei sa, supera ogni cosa, viene davanti e quello che c'era prima va indietro, per cui dobbiamo decidere sulla mozione d'ordine che è davanti a tutto.

A quel punto ho detto che se non viene ritirata dobbiamo votarla perché viene davanti a tutto.

Se non si ritiene di ritirarla dobbiamo votarla.

INTERVENTO FUORI MICROFONO NON UDIBILE

**PRESIDENTE:**

Sì, ma dopo aver votato la mozione però, questo è il punto! Non viene ritirata e va in votazione.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

Presenti e votanti 24: 10 no, 11 sì, 3 astenuti.

La mozione d'ordine è passata per cui c'è la continuazione della riunione dei capigruppo di Maggioranza.

***SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 22:41)***

***RIPRESA DEI LAVORI (Ore 22:58)***

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Notarangelo che aveva chiesto la sospensiva.

**CONS. NOTARANGELO:**

Grazie Presidente.

Vedo che il clima e gli animi non sono molto sereni, a differenza del sottoscritto che è così sereno che sta quasi per addormentarsi.

Invito il Presidente ed il colleghi Consiglieri Comunali, a cessare qui i lavori, in modo che, come sul dirsi, la notte porti consiglio!

Io suggerisco, ma poi fate quello che volete fare.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, come gruppo di Alleanza Nazionale intendo fare una analisi di ciò che è accaduto questa sera.

Le dichiarazioni del Sindaco che fa appello a tutte le forze politiche di questo Consiglio Comunale per terminare ciò che ha prodotto quest'Amministrazione ed in particolare il Piano Regolatore che bene o male non coinvolge una o due forze politiche, bensì tutta la cittadinanza, dimostrano come questa Maggioranza si sia spaccata.

Attendiamo quindi la rottura politica tra La Margherita ed il resto del Centrosinistra, la cosa è evidente, è stata anche scritta, per cui noi...

Vede caro Consigliere Notarangelo, credo che nella vita un po' tutti dobbiamo prenderci le responsabilità ed avere il coraggio di farlo, per cui se lei come capogruppo de La Margherita è portavoce de La Margherita ed intende, con chiarezza, rafforzare ciò che ha scritto il suo partito, io lo rispetto politicamente.

Ma se questo deve essere un tira e molla, un gioco "perché se non mi dai questo, io non ti faccio quest'altro", il gruppo di Alleanza Nazionale valuterà responsabilmente qualsiasi atto arrivi in questo Consiglio Comunale.

E' ovvio che se questa sera, la dichiarazione del Consigliere Notarangelo di chiudere il Consiglio Comunale con una delibera della Maggioranza che vede coinvolta un po' tutta la cittadinanza, è mirata a non discutere, noi al contrario rimarremo in aula ed aspetteremo che La Margherita esca!

Una volta tanto, in cinque anni, abbiate il coraggio di alzarvi e di andare via!  
Fatelo, perché altrimenti è ridicolo ed abbiate il coraggio di prendere atto di tutto ciò!

Obiettivamente, dinanzi a dei problemi come quelli che stiamo portando avanti e che sono in fase di discussione, non si può accettare a tutti i costi dei ricatti morali verso il resto del Consiglio Comunale!

Questa sera il Sindaco ha detto una cosa giusta: "responsabilmente chiederò il voto a tutto il Consiglio".

Bene, se ci sarà da discutere rimarremo in aula ed ovviamente valuteremo tutti gli altri atti che il Consiglio Comunale si accingerà a portare avanti fino alla fine della legislatura, ma è anche ovvio che ormai non c'è più Maggioranza!

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Viganò.

**CONS. VIGANO':**

Devo dire che molte volte sono politicamente in disaccordo con il Consigliere Bongiovanni, ma questa sera credo che egli abbia fatto un intervento apprezzabile, in quanto ha ricordato ad ognuno di noi che in Consiglio Comunale ci sono atti che vanno aldilà di quella che è la tipica divisione tra Maggioranza e Minoranza.

Ed io credo che l'atto che questa sera dobbiamo completare, abbia queste caratteristiche e quindi per quanto ci riguarda rimarremo in aula.

La notte porta consiglio, ma la sera si devono prendere delle decisioni e quindi la nostra decisione è quella di proseguire per ultimare questo provvedimento che mi pare essere un atto sul quale c'è l'adesione della Minoranza, per arrivare alla sua approvazione.

Per quanto riguarda gli altri atti, prendiamo atto di questa dichiarazione che ha fatto il Consigliere Bongiovanni, mi auguro che anche Forza Italia possa essere in questa posizione, ossia di ultimare questa fase della legislatura, ovviamente nelle rispettive posizioni ma con la discussione degli atti importanti che ancora restano, da qui alla fine della legislatura, da valutare.

Concludendo, noi siamo perché si prosegua per l'approvazione di questa delibera sullo statuto della Fondazione del Museo della Fotografia.

**PRESIDENTE:**

Prego Consiglieria Riboldi.

**CONS. RIBOLDI:**

Noi rimarremo in aula, voteremo il provvedimento sul Museo della Fotografia e dichiariamo sin da ora il nostro voto favorevole.

Questo documento lo consideriamo un fatto gravissimo, riteniamo di non dover accettare il ricatto amministrativo e gli atti devono andare avanti!

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Io intervengo sull'atto perché mi sembra ovvio che la discussione è iniziata. Giusto, Presidente?

**PRESIDENTE:**

Assolutamente sì, è stata fatta anche l'introduzione.

**CONS. FIORE:**

Per quanto mi riguarda, in qualità anche di Presidente della Commissione, sono favorevole allo statuto della Fondazione del Museo della Fotografia Contemporanea.

Io ritengo che tutto il periodo intercorso dal momento in cui l'Assessore Anselmino ha spiegato tutte le tappe, sin dal momento in cui è cominciata la discussione per portare bella città di Cinisello Balsamo il Museo della Fotografia e cioè dal 1996, siano state percorse tutte le tappe per dire che tutti gli enti istituzionali che ci sono all'interno di questo paese hanno discusso sul Museo della Fotografia per portarlo a Cinisello Balsamo.

Egli ha fatto riferimento ad atti amministrativi significativi a livello nazionale, per quanto riguarda il Governo, ha fatto menzione rispetto al discorso portato avanti dalla Regione Lombardia, atti amministrativi fatti anche all'interno della Provincia nonché per arrivare alla discussione che è stata fatta all'interno della Commissione – anche per più volte – e ad arrivare ad incontri che

tendessero a farci capire realmente cosa fosse quest'atto che si portava all'interno del Consiglio Comunale.

Quindi, tutti gli atti fatti per arrivare questa sera alla discussione e alla votazione di questo atto del Museo della Fotografia, sono stati tutti trasparenti ed hanno visto coinvolto tutto il Consiglio Comunale.

Io ritengo che la discussione che si è svolta all'interno della Commissione abbia portato a convergenze unanimi – almeno per quelli che erano presenti all'interno della Commissione – sia in termini critici che in termini propositivi.

Teniamo presente che rispetto alla prima stesura dello statuto, c'erano alcune rilevazioni fatte da Consiglieri Comunali che hanno trovato risposte sia da parte del tecnico presente, sia da parte del ritorno della Commissione della Provincia.

Nella riunione successiva che è stata fatta all'interno della Commissione dopo aver sentito il parere della Commissione, in termini di unanimità – per quelli che erano presenti all'interno della Commissione – c'è stata una discussione franca dove sono stati accettati anche i rilievi formulati dalla Commissione della Provincia.

Questo è stato l'iter che è stato portato avanti all'interno del Consiglio Comunale per avere un Museo della Fotografia.

Ripeto e concludo: per quanto ci riguarda, come DS, quest'atto porta a compimento un iter unitario da parte di tutte le componenti del Consiglio Comunale e non.

E in questo quadro unitario, rispetto al Museo della Fotografia, lo statuto ha trovato il consenso da parte dei partecipanti a questa Commissione.

Per adesso, il mio primo intervento è concluso.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore.

Prego Consigliere Notarangelo.

**CONS. NOTARANGELO:**

Presidente, chiedo una breve sospensiva del gruppo de La Margherita al fine di verificare se sarà nostra intenzione proseguire i lavori e quindi restare in aula.

**PRESIDENTE:**

Breve sospensiva.

***SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 23:16)***

***RIPRESA DEI LAVORI (Ore 23:25)***

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Notarangelo che aveva chiesto la sospensiva.

**CONS. NOTARANGELO:**

Presidente, noi abbiamo valutato attentamente la questione, avevamo anche chiesto, precedentemente, di sospendere i lavori visto che il clima in aula non consentiva una certa serenità d'animo, ma allo stato, per quanto ci concerne, non siamo nelle condizioni oggettive per poter entrare nel merito del provvedimento.

Io, dopo tutto quello che è successo questa sera, trovo proprio difficoltà ad entrare nel merito dell'atto e quindi, per queste motivazioni abbandoniamo l'aula.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, 30 secondi di sospensiva per il gruppo della Minoranza.

**PRESIDENTE:**

Concessa. Breve sospensiva.

***SOSPENSIVA DELLA SEDUTA (Ore 23:27)***

***RIPRESA DEI LAVORI (Ore 23:29)***

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni, a lei, che aveva chiesto la sospensiva, la parola.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente, noi come gruppo di Alleanza Nazionale avevamo preso un impegno a valutare anche questa delibera e nell'eventualità, rimanere in aula.

Con tutta franchezza però, dopo ciò che è avvenuto con quest'atto politico che ha evidenziato questa crisi del Centrosinistra, il gruppo di Alleanza Nazionale non può rimanere in aula per dare quel contributo che la Maggioranza e il Sindaco aveva chiesto.

Ciò avviene perché ci sentiamo anche a disagio politicamente, proprio per questa evidentissima spaccatura che si è venuta a determinare nel Centrosinistra.

Questa Maggioranza è ormai alla deriva, per cui anche il gruppo di Alleanza Nazionale abbandona l'aula.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Anselmino.

**ASS. ANSELMINO:**

Prendo atto che con questa ultima dichiarazione, forse, questa sera non si fa l'atto per mancanza del numero legale.

Vorrei però dire una cosa e badate, non perché la questione riguarda me in quanto Assessore, perché in quanto Assessore appunto, io sto qua a fare gli interessi della città e comunque sottoposto, giustamente, agli indirizzi del Consiglio Comunale; quindi, è il Consiglio Comunale che è sovrano.

Mi spiace e mi spiace per la città, perché questa idea del fare un Museo a Cinisello, Cinisello non capoluogo di provincia, Cinisello che ha avuto una storia complessa e difficile, ha assunto negli anni un valore particolare.

Perché attenzione: questo museo poteva essere fatto a Milano, a Bologna, a Torino o a Roma, o poteva essere fatto in capoluoghi di provincia che hanno una storia anche museale; vedi Cremona.

Ma quando è nata l'idea – ed era una idea condivisa prima ancora che politicamente, laddove il “politicamente” sta attraverso rappresentanti di partito – quest'idea è stata condivisa da persone intelligenti che non sono state trasversali sulla politica, ma sono state unite su un concetto di rilettura della città, laddove centro e periferia non seguono più i canoni storicamente determinati.

Questa questione, quindi, che porta dei nomi prima ancora che dei partiti, che voglio citare in ordine sparso: Gasparini, Benelli, Tremaglia, Veltroni, Colli, Iannace, questi, che sono rappresentanti di partito, che sono rappresentanti o sono stati rappresentanti istituzionali, dal mio punto di vista sono state persone intelligenti perché hanno saputo cogliere un nuovo possibile nella riorganizzazione delle città laddove la cultura assume una nuova dimensione, dato i tempi che corriamo.

Non aver capito questo – ma mi rivolgo parimenti a quelli che sarebbero rimasti in aula e a quelli che se ne sono andati – mi spiace, mi spiace come cittadino, mi spiace come intellettuale perché tale mi rivendico e mi spiace per le persone che ho citato prima, nessuna esclusa!

Non credo sia un'occasione aperta perché la partita va avanti, la chiuderà qualcun altro, ma è una partita che si chiude ed è una conquista che questa città avrà, come l'avrà, nel suo piccolo, la società italiana nel riqualificare le città.

Ma oggi abbiamo fatto una battuta d'arresto, prima ancora che politica, culturale, intellettuale e strategica!

Mi spiace molto! Arrivederci!

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Colgo l'amarezza dell'intervento dell'Assessore Anselmino e credo di dividerla dal punto umano, personale ed istituzionale.

Credo che per quel che mi riguarda, Forza Italia sull'argomento non avrebbe motivo di non votare questo progetto, ma di fronte ad una situazione politica come quella che si è consumata questa sera – anche se non nuova nei nostri lavori – neanche noi possiamo restare in aula per portare una casa una situazione che non è chiara agli occhi di nessuno.

Anzi, una cosa è chiara: che c'è una spaccatura, da sempre covata sotto le ceneri, ma che adesso esplose interamente.

Ci dispiace per l'argomento, ma abbandoniamo l'aula.

### **PRESIDENTE:**

Prima di chiudere il Consiglio Comunale vorrei dire una cosa anche io: in termini molto semplici, questo è un punto già iniziato ed è un punto sospeso.

Il primo Consiglio Comunale che sarà fatto dopo quelli già fissati, deve ripartire da questo punto, per cui la comprensibilissima amarezza dell'Assessore Anselmino che non è solo sua, verrà superata!

Verrà superata perché questo è un impegno che questa sera tutti coloro che sono intervenuti si sono presi e non bisogna, quindi, confondere quella che può essere una battuta d'arresto congiunturale come una chiusura strutturale del Consiglio Comunale.

C'è ancora un mese e la prima seduta di Consiglio Comunale ricomincerà da questo punto perché questo è un punto ancora del tutto dentro alla logica e all'andamento del Consiglio Comunale di questa legislatura.

Buona notte, la seduta è tolta.

Il Presidente  
F.to EMILIO ZUCCA

Il Segretario Generale  
F.to GASPARE MERENDINO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_10/06/2004\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_10/06/2004\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to GASPARE MERENDINO**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_21/06/2004\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_10/06/2004\_\_ al \_\_25/06/2004\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale